

Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

Delibera n. 53/2024

SEDUTA DEL 03 OTTOBRE 2024

Oggetto: Approvazione degli indirizzi generali per la predisposizione del Bilancio di previsione 2025.

L'anno duemilaventiquattro, addì 03 del mese di ottobre, alle ore 09.00, convocato mediante apposito avviso in videoconferenza tramite la piattaforma zoom meetings e in presenza presso l'Istituto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

Alla adozione del seguente provvedimento sono presenti i Sig.ri:

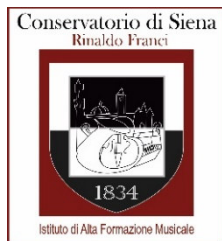
ANNA CARLI, La Presidente in presenza;
ALESSANDRO PATELLI Vicepresidente rappresentante del Comune di Siena in presenza
MATTEO FOSSI, Direttore in presenza;
LUCA RINALDI, rappresentante del Collegio dei Professori in videoconferenza;
GUAGLIARDI MATTEO, rappresentante della Consulta degli Studenti in presenza;
ELISABETTA STANGHELLINI rappresentante del Comune di Siena in videoconferenza;

Assenti giustificati: VINCENZO PISCITELLI rappresentante del MUR;

Partecipa alla seduta la Direttrice Amministrativa, Dott.ssa ALESSANDRA MARIA SPIRITO con funzioni di segretario verbalizzante – in presenza.

Partecipa, altresì, alla seduta il revisore dei conti per il Dott.ssa PAOLA TABARRINI per il MEF in videoconferenza.

La Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

Delibera n. 53/2024

SEDUTA DEL 03 OTTOBRE 2024

Oggetto: Approvazione degli indirizzi generali per la predisposizione del Bilancio di previsione 2025.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 2, comma 4 della L. 508/1999 che attribuisce alle Istituzioni AFAM personalità giuridica ed autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile;

VISTO il Regolamento ai sensi del D.P.R. 132/2003 recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali a norma della Legge n. 508/1999 ed in particolare l'art. 7, comma 3;

VISTO lo Statuto di autonomia del Conservatorio Statale di Musica "Rinaldo Franci" di Siena approvato con decreto MIUR/AFAM ALLEGATO "B" d.D.G. n. 1489/2022;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza con Decreto Direttoriale MUR n. 785 del 13.06.2024, ed in particolare l'art.5 che regola l'esercizio finanziario e il bilancio annuale;

VISTO il Documento di Programmazione per l'anno accademico 2024-2025 approvato dal Consiglio Accademico con Delibera n. 1 del 30.09.2024 e allegato alla presente delibera, prot. 4218 - 01/10/2024 (all. 2);

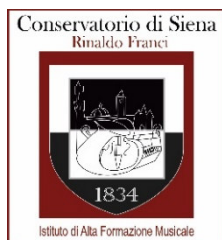
CONSIDERATE le conseguenti esigenze finanziarie per l'anno 2025;

tanto premesso, con votazione unanime

DELIBERA

1. di recepire integralmente la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, gli indirizzi generali per la predisposizione del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2025, allegati alla presente deliberazione e formanti parte integrante e sostanziale della medesima. (ALL. 1 e 2)
3. di demandare agli uffici amministrativi ogni atto necessario e conseguente alla presente deliberazione;

LA PRESIDENTE
Prof.ssa Anna Carli



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

All.1 – INDIRIZZI GENERALI

INDIRIZZI GENERALI PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

PREMESSA e OBIETTIVI GENERALI

L' art. 5, comma 4, del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità prevede che ogni anno entro il 15 settembre, siano definiti i principi generali per la previsione della gestione finanziaria dell'anno solare successivo a seguito della presentazione al Presidente, da parte del Direttore, della Programmazione delle Attività approvata dal Consiglio Accademico solo per l'anno accademico che sta per iniziare.

Pertanto la previsione 2025, dovrà tener conto dell' anno accademico 2024/2025 per i mesi da gennaio ad ottobre 2025 e dell'anno accademico 2025-2026 per i soli mesi di novembre e dicembre 2025, pur avendo come riferimento per le attività solo la programmazione dell'anno accademico 2024-2025.

L'anno accademico 2024-2025 vedrà un avvicendamento in alcuni degli Organi statuari con la presenza di un nuovo Direttore e con il Consiglio di Amministrazione, che, tranne il Presidente, è in scadenza ad aprile 2025. Pertanto i principi generali illustrati di seguito, presentati in un rapporto di continuità con gli obiettivi del 2024, si proiettano verso i due anni accademici successivi con l'ottica della flessibilità in vista di possibili adeguamenti operativi che potrebbero essere proposti dai nuovi Organi.

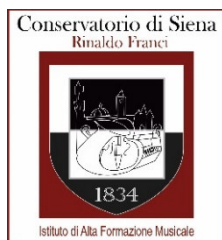
Almeno per una parte dell'anno solare il supporto amministrativo al CdA da parte della struttura amministrativa tornerà a presentare alcune incertezze poiché le due figure di elevata qualificazione, Direttrice Amministrativa e Direttrice di Ragioneria, potranno essere assenti in quanto in congedo per maternità.

La disponibilità data dalla Dottoressa Claudia Gallorini, Direttrice amministrativa del Conservatorio di Pavia, a rinnovare l'esperienza di un suo incarico ad interim, come già avvenuto in un passato recente con ottimi risultati, rende la situazione meno complessa. Di questo la ringraziamo.

E' opportuno precisare che a questa data non incombe sulle Istituzioni AFAM l'obbligo della tenuta della contabilità economica come per altre Istituzioni pubbliche, ma va tenuto presente che durante l'esercizio 2025 potrebbe presentarsi la necessità di una formazione del personale in vista di un futuro obbligo verso adempimenti di questa natura.

Il Consiglio di Amministrazione, tramite il Bilancio di Previsione quale strumento di governo del Conservatorio, dovrà comunque garantire il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Programmazione per l'anno accademico 2024-2025 nei settori indicati dalla Legge 508/1999, e parallelamente *“stabilire gli obiettivi e i programmi della gestione amministrativa e promuovere le iniziative volte a potenziare le dotazioni dell' Istituzione”*.

In questa ottica l'individuazione degli indirizzi generali deve tener conto essenzialmente di due obiettivi: dare le maggiori certezze possibili alle proposte contenute nella Programmazione didattica e, al tempo stesso, proseguire nel percorso verso la sostenibilità finanziaria della gestione dell' Istituto per raggiungere un pareggio di Bilancio nella spesa corrente, attualmente garantito grazie all'impiego dell'avanzo di amministrazione non vincolato e da una consistente liquidità.



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

CONTESTO ISTITUZIONALE

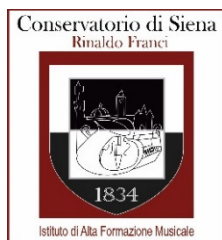
Il contesto nel quale si svolgeranno le attività dell'anno accademico 2024-2025, da collocare sempre in un'ottica nazionale e internazionale, pur segnando complessivamente una continuità con il passato, si caratterizza per un clima di cambiamento che dovrà essere meglio letti per le ricadute positive o negative che porterà sulla vita del Conservatorio.

Infatti, dopo la statizzazione, sul sistema Afam si intravedono delle decisioni dell'apparato ministeriale che accompagnano, anche in presenza di qualche contraddizione, l'orientamento politico affermato dal Ministro Anna Maria Bernini di avvicinare questo ambito accademico a quello universitario. Recentemente c'è stata testimonianza di questa volontà con l'introduzione del terzo livello di formazione e con l'istituzione dei Dottorati di ricerca. La maggiore autonomia che questo orientamento dovrebbe comportare risente ancora dell'assenza di un progetto chiaro di *governance*, che necessita di una propria specificità, pur attingendo per le analogie possibili dalle strutture universitarie. Questa incertezza comunque non può limitare l'impegno a collocare le linee di indirizzo in un'ottica di medio termine anche per preparare adeguatamente l'impatto con la possibilità di valutazione esterna della gestione e dei suoi risultati didattici da parte dell'ANVUR, che, già a partire dal 2025, richiede di formare un ulteriore organismo di controllo interno come il “*Presidio per la qualità*”.

Nel contesto territoriale il Conservatorio gode di un riconoscimento istituzionale che deve essere trasformato, anche attraverso un cambiamento profondo nella comunicazione, in una maggiore consapevolezza dei senesi rispetto all'importanza per la Città della qualità della formazione offerta e dei risultati conseguiti dagli studenti in ambiti nazionali ed internazionali, sia durante il corso di studi che nell'ambito delle successive prestazioni artistico-professionali. La collaborazione con le Istituzioni pubbliche, a partire dal Comune di Siena, si va consolidando, e si sta estendendo ad altri soggetti nell'ottica del valore sociale delle attività legate alla terza missione. In particolare è da segnalare la Convenzione in procinto di essere firmata con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese che prevede prestazioni musicali in un'ottica di benessere psicofisico per il paziente abbinata alla stessa ricerca attivata con i Dottorati.

Le attività del Polo musicale senese, che vede tra i principali protagonisti, oltre al Conservatorio, l'Accademia Chigiana e il Siena Jazz, prosegue nelle iniziative congiunte nonostante il ritardo burocratico nella firma del rinnovo del Protocollo.

Orientati alla terza missione nel rapporto con il territorio, sono anche i progetti attivati per le giovanissime generazioni, anche di età prescolare, finalizzati ad accrescere la sensibilità verso l'ascolto e la pratica della musica. Si tratta di interventi rivolti anche a far emergere nuovi talenti, e ad avvicinare i giovani alla formazione fino al livello accademica del Conservatorio per coltivare e affinare la passione scoperta per lo strumento, per il canto. In questa ottica, come indicato nel documento di Programmazione, è di grande importanza e impegno la collaborazione con il sistema scolastico cittadino del territorio senese e dell'area sud-est della Toscana, ed in particolare con le Scuole medie ad indirizzo musicale e con i Licei musicali. Per le stesse finalità è determinante il



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

rafforzamento dell'attenzione verso i giovani delle Scuole private convenzionate, anche oltre la realtà provinciale.

Il contesto regionale e lo sviluppo della Federazione tra i quattro Conservatori della Toscana è opportunamente considerato nell'ambito della programmazione didattica con l'auspicio che nel 2025 gli obiettivi individuati a suo tempo trovino una maggiore concretezza. La collaborazione proficua per l'attivazione del Dottorato associato ha segnato, da un lato, un passo avanti per i rapporti con i Conservatori di Lucca e Livorno, ma al tempo stesso ha marcato alcune difficoltà con il Conservatorio di Firenze, a sua volta impegnato nella costruzione di un Politecnico con l'Accademia di belle Arti e l'ISIA fiorentini. Occorre pertanto riprendere i rapporti per ampliare la collaborazione nel campo della didattica, della produzione, in particolare con l'esperienza dell' Orchestra Regionale dei Conservatori, nonché per mettere a frutto congiuntamente le competenze presenti, e rafforzare la progettazione anche per competere nell'accesso alle risorse pubbliche e private offerte dai vari bandi.

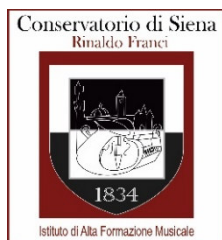
Con la Regione Toscana il confronto iniziato per un possibile ampliamento di alcuni servizi del Diritto allo studio, come la Carta dello studente si è arenato e allo stato attuale non sono previsti sostegni finanziari alla gestione delle Istituzioni.

Sia per il contesto regionale che territoriale è da evidenziare che l'avvicinamento delle istituzioni AFAM alle Università si va delineando in un modo più proficuo che in passato. Infatti, anche a partire dall'opportunità del Dottorato, il rapporto con l'Università degli studi di Siena si è concretizzato con la firma di un protocollo di collaborazione inclusivo di vari aspetti, mentre con l'Università per stranieri prosegue la collaborazione soprattutto in rapporto al progetto di Double Degree con l'Università cinese di Nantong. Esiste purtroppo ancora una difficoltà di collaborazione a fronte del progetto finanziato dal MUR con il recente bando che assegna risorse al Servizio di promozione del benessere psicofisico e al contrasto del disagio psicologico. Questa difficoltà, che trae origine essenzialmente dalla mancanza di tempestività e di trasparenza nella comunicazione da parte del MUR, rischia tra l'altro di discriminare sul territorio ingiustamente gli studenti del Conservatorio rispetto a quelli universitari sul piano dei diritti.

RISORSE UMANE e ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE

Prima di entrare nel merito delle considerazioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi della programmazione didattica e della sostenibilità finanziaria della gestione, è opportuno evidenziare la potenzialità dell'Istituto rappresentata dalle risorse umane e la necessità della ricerca di un equilibrio migliore tra funzione docente, funzione amministrativa e bisogni e diritti degli studenti.

La dotazione organica del personale docente, nella quasi totalità incaricato a tempo indeterminato, come precisato nel documento di programmazione, evidenzia una situazione stabile che può assicurare agli studenti la continuità didattica. Questo aspetto è importante da ribadire in quanto la scelta dell'iscrizione ad un Conservatorio per gli insegnamenti di strumento, canto e composizione è indubbiamente legata al docente di riferimento. Ne è prova il calo o l'aumento di iscrizioni registrato



Conservatorio di Siena "RINALDO FRANCI"

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

nel tempo per alcuni insegnamenti in concomitanza con l'uscita o l'arrivo di un docente del quale sono conosciute la competenza professionale e la carriera artistica.

La situazione del personale tecnico amministrativo presenta alcune problematiche e non solo per quanto già precisato in merito alle due figure di elevata qualificazione. Con l'inizio dell'anno accademico per mobilità volontaria rimane scoperto un posto di assistente amministrativo che potrà essere ricoperto solo con un incarico a tempo determinato e a seguito dell'espletamento di un bando di concorso, nelle more del quale il posto rimane vacante. A novembre 2025 ci sarà il pensionamento dell'unico funzionario presente, figura centrale per il lavoro di squadra e il clima delle relazioni nell'ambito degli uffici. E' auspicabile che le norme sul reclutamento consentano un passaggio interno tra le diverse aree. Purtroppo non sono prevedibili a breve aumenti di organico pur in presenza di un continuo appesantimento delle funzioni amministrative, come avvenuto per il trasferimento a livello periferico delle operazioni di reclutamento del personale ed in assenza di una consistente semplificazione nelle procedure e nei tempi con l'attivazione di numerose piattaforme. Il CdA dovrà valutare se nell'ambito delle risorse ministeriali ancora disponibili per il Conservatorio, possa essere utile un cambiamento nella distribuzione delle presenze tra l'area degli operatori (ex coadiutori) e quella degli assistenti. L'assunzione a breve di una nuova operatrice sulla base della legge 68/1999 comporterà rivedere l'organizzazione dei compiti affidati agli operatori a partire dal servizio di portineria per il quale attualmente è talvolta necessario il ricorso a collaborazioni esterne.

Sia per il personale docente che per il personale tecnico-amministrativo è auspicabile che le selezioni da attivare portino professionalità ricche di competenze e di altrettanta passione per il proprio lavoro, come è per il personale attualmente in servizio.

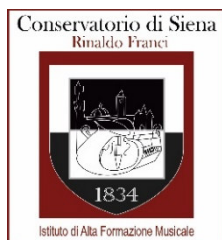
Occorre ricordare che la CCDI ha regolamentato il lavoro agile e la possibilità di lavoro a distanza. Tutto il personale amministrativo ha firmato l'accordo e questo può consentire di lavorare con maggiore elasticità e minore stress venendo incontro anche ad alcune esigenze personali in modo trasparente, ma non vanno trascurate quelle ricadute che potrebbero incidere negativamente sulla condivisione degli obiettivi e sulla forza delle relazioni interpersonali, fattore molto importante soprattutto dove il numero degli addetti è contenuto e i ruoli intercambiabili sono determinanti per la conclusione in tempi adeguati dei vari procedimenti amministrativi.

GESTIONE FINANZIARIA

1) FONTI DI ENTRATA

Nel tornare agli aspetti finanziari della gestione e al raggiungimento sia pure graduale della sostenibilità con il pareggio del risultato di esercizio occorre affrontare le scelte con riferimento sia ai possibili aumenti delle entrate che al maggior controllo e all'eventuale riduzione delle uscite nel rispetto delle priorità.

In merito alle entrate occorre sottolineare che ad oggi, e per l'immediato futuro, la maggiore fonte di entrata per il funzionamento è rappresentata dalla contribuzione studentesca. La prima opportunità per un incremento potrebbe essere rappresentata da un aumento degli iscritti a livello accademico a partire da quegli insegnamenti di strumento per i quali il monte ore del docente ha ancora margini di accoglienza. Questa possibilità risente di qualche contraddizione rispetto al trend delle nostre



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

iscrizioni che nel tempo tende complessivamente alla stabilità. Sarà necessario durante l'anno accademico confrontare la situazione con quella dell'andamento nazionale della richiesta di formazione musicale classica e soprattutto valutare il rapporto tra la presenza dei giovani che frequentano la formazione preaccademica interna o all'esterno e le iscrizioni al triennio.

Un andamento pressoché stabile induce a proporre il riesame della contribuzione studentesca per i corsi accademici a partire dall'anno accademico 2025-2026. In questo caso sarà importante la chiarezza e la completezza dell'informazione circa i diritti e la particolari facilitazioni che il nostro Conservatorio riconosce agli studenti rispetto ad altre realtà, come evidenziato in altra parte del documento.

La contribuzione dei corsi base, proprio nell'ottica di un inserimento graduale dei giovani nel percorso verticale di formazione, presenta poca elasticità di innalzamento pur mantenendo l'obiettivo di autofinanziamento per lo meno per alcune attività esterne a domanda, come i corsi extracurricolari nelle scuole dell'obbligo.

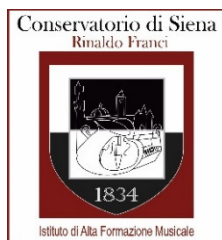
I finanziamenti statali sono stati molto consistenti nelle more della statizzazione quando le risorse relative al costo del personale e le spese di funzionamento erano assegnate al bilancio degli ISSM statizzandi e venivano redistribuite a partire da una disponibilità di risorse specifiche ministeriali molto superiore a quella attuale. Da qui l'esistenza di un avanzo di amministrazione consistente.

Con la statizzazione il costo del personale con contratto a tempo indeterminato e con contratto annuale AFAM, attraverso la gestione delle RTS, grava direttamente sul bilancio MUR. Il fabbisogno per le supplenze brevi e le nomine ex art. 273, a carico del bilancio del Conservatorio, viene di solito rimborsato per l'intero importo dal MUR. Le risorse per il funzionamento hanno uno stanziamento ministeriale molto ridotto e sono ripartite nell'ambito delle Istituzioni AFAM dando un forte peso al numero degli iscritti, criterio che finisce per favorire soprattutto le Accademie di Belle Arti per le quali non esiste il numero chiuso che di fatto contraddistingue i Conservatori. E' auspicabile che la situazione venga modificata insieme agli aspetti della *governance*, ma per il momento rimane immutata.

Dallo Stato proviene anche il finanziamento possibile con il 5 per mille, importo che dipende però anche dalla capacità del singolo Istituto di attrarre risorse dai cittadini. Questo comporta un'azione costante per fidelizzare i contribuenti ed è un ambito nel quale occorre riprendere una comunicazione più efficace, per contrastare il calo degli ultimi due anni.

Dal 2023 al Conservatorio sono state assegnate risorse provenienti dai vari progetti presentati sulla base delle risorse PNRR destinate al settore pubblico e a quello della formazione accademica. Ad oggi abbiamo ben 5 Progetti in essere di cui 4 riguardanti rispettivamente l'orientamento degli studenti della scuola secondaria superiore, la promozione e valorizzazione delle istituzioni e delle attività a livello internazionale, i servizi di cittadinanza digitale e l'interoperabilità tra sistemi digitali. Fino all'anno accademico 2026-2027 queste risorse pluriennali, ammontanti in totale a oltre 250.000 euro, copriranno anche alcune spese di funzionamento soprattutto per i servizi informatici e per alcune produzioni, nonché alcune spese in conto capitale per l'acquisto di attrezzature didattiche e tecnologiche.

Il quinto progetto finanziato con il PNRR riguarda l'attivazione dei Dottorati di ricerca. Per la prima volta sono quindi disponibili risorse per la ricerca con due borse di studio per complessivi 120.000 euro in tre anni. Il Dottorato attivato in forma associata con capofila il Conservatorio “L. Boccherini”



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

di Lucca richiederà la stesura oltre che di un Regolamento e di un Piano Didattico anche di un piano finanziario che comporterà un finanziamento triennale da parte del Conservatorio che ha già trovato fonti esterne attraverso la Convenzione con l' AOUS per 12.000 euro e attraverso il contributo specifico della Fondazione MPS per 20.000 euro, sempre ripartiti su tre anni.

Dalla Convenzione per la statizzazione firmata tra MUR, l'allora ISSM Franci e il Comune di Siena deriva un finanziamento annuo da parte di quest'ultimo per 51.000 euro che di fatto vanno quasi interamente destinati a coprire le spese per gli obblighi di manutenzione straordinaria e gli altri impegni previsti a favore del Comune stesso a seguito della concessione gratuita della sede per 99 anni. In conseguenza del miglioramento dei rapporti di collaborazione con il Comune, facilitati nell'ultimo periodo anche grazie all'intervento del Vice Presidente Patelli e della Consiglieria Stanghellini, è stata avanzata una richiesta di portare il contributo a 120.000 euro nel 2025 per raggiungere nel 2026 i 300.00 euro sottoscritti dal Sindaco in carica al momento della domanda di statizzazione. E' auspicabile che prima della stesura del Bilancio di previsione 2025 si ottenga conferma di quanto richiesto.

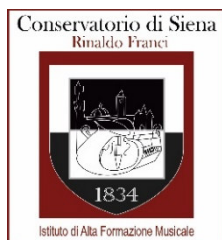
Altre fonti di entrate pubbliche presenti sono finalizzate a obiettivi specifici. Una particolare fonte di entrata pubblica deriva dalla Convenzione con l'Università di Nantong per il progetto di Double Degree, l'introito del quale deriva da un accordo finanziario annuale basato sul numero degli studenti frequentanti i vari corsi accademici o preparatori agli stessi. La mobilità internazionale con il progetto Erasmus è sostenuta con il contributo annuale europeo proveniente da INDIRE.

L' impegno del Conservatorio nell'ambito della Terza missione consente di raccogliere alcune entrate anche da soggetti privati del territorio. A tale proposito si auspica il rinnovo della Convenzione triennale con l' Opera della Metropolitana di Siena, in scadenza a fine 2024, per un importo che possa arrivare ai 13.000 euro l'anno con l'impegno a estendere la collaborazione anche in termini di committenza di composizioni ispirate al patrimonio di valori e artistico della stessa Opera.

L'ottimo livello delle produzioni consente ogni anno di raggiungere collaborazioni con realtà territoriali toscane, istituzionali o associative, che coprono parzialmente il costo delle stesse produzioni o il riconoscimento di premi di studio agli studenti partecipanti, laddove non sia possibile il riconoscimento di crediti.

Dal 2025 con l'attivazione della nuova cabina di regia presente nell'Auditorium potrebbe concretizzarsi una possibilità di entrata attraverso la concessione dell'accesso a questa struttura di studenti o terzi per la produzione di materiali utili per concorsi ed altre finalità professionali. Questa possibilità deve essere analizzata dal punto di vista dei costi di organizzazione che possono essere indotti e degli aspetti fiscali che potrebbero accompagnarla.

Ulteriori fonti di entrata possono derivare dalla partecipazione ai bandi dell'Unione Europea e/o di istituzioni pubbliche e private del nostro Paese emessi per il finanziamento di specifici progetti, come avvenuto per le risorse PNRR. La struttura non ha sul momento competenze specifiche per seguire con attenzione e competenza i vari Bandi. Ottenere questi finanziamenti ha bisogno di competenze anche esterne, rispetto alle quali va valutata la tipologia di contratto con attenzione al rapporto costi benefici e alla loro relazione con i risultati conseguiti. Questa scelta ha come presupposto la presenza



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

di una volontà ed una capacità interna di progettazione legata agli obiettivi prioritari fissati nel tempo. Proposte estemporanee, formulate in presenza dell'apertura dei bandi, difficilmente portano all'elaborazione di contenuti vincenti e all'individuazione dei migliori partner richiesti per le collaborazioni spesso necessarie a livello internazionale.

2) OBIETTIVI DI SPESA

Prima di passare ad un esame delle uscite e degli indirizzi da prendere a base per un controllo efficace e una possibile diminuzione della spesa, è opportuno fare alcune considerazioni sul rapporto percentuale garantito tra le diverse categorie di interventi a partire da quanto è avvenuto nel 2024.

Dopo le variazioni di bilancio e gli assestamenti deliberati sulla base del Regolamento di amministrazione finanza e contabilità (escluse le Partite di giro), le spese di parte corrente hanno rappresentato il 63,27% e quelle in conto capitale il 36,73%. Queste ultime sicuramente possono essere ridotte visti gli investimenti fatti nel 2023 e 2024 per l'adeguamento della struttura alla normativa per la sicurezza antincendio, il miglioramento acustico in alcuni spazi particolarmente significativi per le attività e la nuova sistemazione dei locali e degli arredi della Biblioteca.

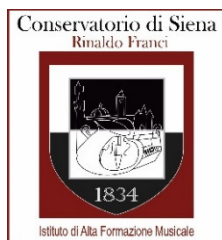
A proposito delle spese in conto capitale vanno fatte due precisazioni. La prima riguarda il fatto che, essendo coperte di solito con l'avanzo di amministrazione non vincolato o con fondi esterni finalizzati, la loro riduzione non agisce sul miglioramento della gestione corrente e del superamento del disavanzo tra entrate e uscite. La seconda riguarda l'obbligo di manutenzione straordinaria imposto dalla Convenzione con il Comune per la concessione dei locali, al quale, come buona regola, è opportuno prevedere annualmente una copertura vincolando parte dell'avanzo di amministrazione disponibile, in presenza anche di una garanzia di liquidità.

Per quanto riguarda la parte corrente della spesa nel 2024 il 26,26% è stato destinato a spese difficilmente comprimibili e quindi da considerare fisse per il funzionamento della struttura. Di questa percentuale il 7,35% riguarda i compensi agli Organi statutari e il 18,90% i servizi a rete e parte delle collaborazioni per attività come la pulizia dei locali, la sorveglianza esterna, le assicurazioni, la Tari, consulenze per la comunicazione e per la gestione delle buste paga e degli aspetti fiscali.

Il 53,71% ha riguardato spese per l'arricchimento dell'offerta formativa, per la produzione e per la ricerca, considerando che all'interno di queste il 20,45% ha rappresentato un beneficio diretto per gli studenti con l'attivazione in particolare di masterclass, di lezioni online per il Double Degree, di borse e premi di studio, di integrazione del sostegno per la mobilità internazionale, di servizio di counseling.

Tali percentuali sono da considerare il segno di un corretto equilibrio fra le varie destinazioni della spesa per cui una ricerca di risparmio in termini di valori assoluti deve comunque garantire un equilibrio nei rapporti percentuali, individuando con chiarezza le priorità a garanzia della qualità delle prestazioni.

Nell'analisi di alcuni costi riportata di seguito il riferimento è rappresentato dalla Programmazione didattica alla quale si rinvia per il maggior dettaglio. La prima riflessione da fare riguarda l'



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

arricchimento dell’offerta formativa il cui costo, considerato spesa corrente per la sua natura tecnica, di fatto ha il carattere di investimento ai fini delle prospettive strategiche di crescita del Conservatorio. Questo comporterà valutare l’entità delle spese per il personale docente per gli insegnamenti non previsti in organico ma ritenuti essenziali per lo sviluppo futuro delle iscrizioni e per garantire la preparazione professionale che passa anche attraverso le produzioni cameristiche o orchestrali che spesso richiedono anche l’intervento di musicisti esterni. Per la definizione delle risorse da destinare alla copertura dei settori artistico-disciplinari previsti nei piani di studio, è significativo e rilevante il fatto che la Direzione preveda innanzi tutto il ricorso al completamento di orario per i docenti a tempo indeterminato con cattedra non completa e che raccolga la disponibilità dei docenti alla prestazione di ore aggiuntive nei limiti di quanto consentito dalla CCND. E’ auspicabile che la Federazione tra Conservatori della Toscana possa diventare soggetto attivo per l’ampliamento di alcune docenze attraverso la condivisione della spesa.

L’impiego di risorse per gli incarichi esterni, come precisato nell’analisi delle entrate, è legato anche all’offerta per i giovani e giovanissimi, che tendenzialmente tende ad autofinanziarsi. A questo proposito alcune iniziative finanziate in passato come il Progetto “Musicando - Il Franci per le scuole” si ritiene opportuno che siano, almeno momentaneamente, sospese in quanto il rapporto con le istituzioni scolastiche non ha reso sufficientemente consapevoli le famiglie dell’importanza di una educazione all’ascolto e alla pratica della musica e quindi della necessità di dare continuità all’esperienza anche al di fuori del percorso scolastico.

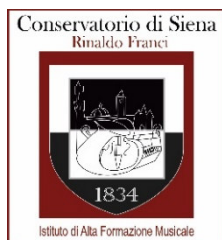
La spesa per la produzione è essenziale per il raccordo che ha con la formazione a tutti i livelli. Come già accennato in precedenza più si allargano le opportunità di insegnamento di discipline strumentali e orchestrali, e più si possono ampliare le possibilità di scelta tra le complessità dei repertori da eseguire e, quindi, le opportunità di arricchimento professionale. Obiettivo da ribadire in sede di Federazione attraverso la ripresa di esperienze con l’ Orchestra Regionale dei Conservatori, da realizzare anche con collaborazioni che coinvolgano solo una parte delle quattro istituzioni..

È importante non far mancare il sostegno a iniziative che facciano misurare la Consulta degli Studenti, nella loro autonomia, con la ricerca di possibili relazioni esterne, con la progettualità e con gli aspetti organizzativi della produzione.

La previsione della spesa destinata alle Masterclass, come prospettata nella programmazione, assume il carattere di intervento sia per la formazione che per la produzione, contenendo di fatto la spesa complessiva finale di quest’ultima. Spesso le masterclass allargano il contesto internazionale di riferimento per il Conservatorio e per gli stessi studenti ed è interessante che ne venga proposto il legame con l’ esperienza Erasmus dei docenti incoming.

La fase di sperimentazione introdotta con l’ultima revisione del Regolamento varata dal Consiglio di Amministrazione per i compensi ai docenti esterni ha bisogno di una verifica dei costi prodotti, per confermare o proporre, con il parere del Consiglio Accademico, il cambiamento delle condizioni previste anche a fronte delle convenzioni firmate con alcuni operatori per quanto riguarda le opportunità di soggiorno.

L’introduzione del Dottorato deve accompagnarsi al mantenimento di attenzione alla ricerca svolta sia nel legame con la didattica che con la produzione. È da rendere trasparente che una parte delle



Conservatorio di Siena “RINALDO FRANCI”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

risorse collegate a queste attività nella programmazione ordinaria di fatto sostengono anche la ricerca propedeutica alla loro realizzazione. E' da valutare come evidenziare anche quantitativamente le risorse destinate a questo impegno del corpo docente.

Le risorse destinate all'internazionalizzazione nel 2025 e 2026 superano il riferimento al solo progetto Erasmus. Le collaborazioni pensate anche oltre i confini dell'Unione europea avranno spazio anche nella programmazione inerente il progetto PNRR “Performing” che apre a un dialogo nuovo e interessante tra esperienze pluridisciplinari nel rapporto di collaborazione e di progettualità creativa con le Accademie di Belle Arti. L'esperienza presso istituzioni straniere è contemplata anche nel progetto di dottorato, imponendo per questo un investimento esplicito di risorse.

A proposito dell'analisi della natura delle spese e delle percentuali ad esse destinate sono già stati evidenziati gli impegni del Conservatorio a favore degli studenti. Va sottolineato che a partire dal 2025 le spese per il canone per la rete GARR che potenzia l'accesso ad internet favorirà anche l'utenza studentesca.

Per l'attendibilità della previsione è necessario che la spesa relativa al funzionamento della struttura sia definita guardando con attenzione ai contratti in essere per i servizi di varia natura, in alcuni casi anche di durata pluriennale. L'avanzamento dei processi di innovazione tecnologica va analizzato anche al fine di valutare la possibilità di risparmio limitando il numero di imprese coinvolte e puntando a rendere i programmi informatici maggiormente dialoganti tra loro.

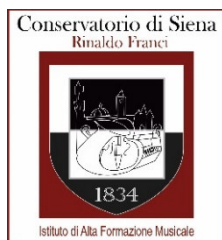
La congruità delle spese va considerata anche in rapporto ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria la cui ricorrenza nel tempo è impegnativa e che riguarda sia gli strumenti che i beni mobili e gli impianti. A tale proposito un esempio significativo è rappresentato dalla manutenzione degli spazi verdi, per i quali pesa anche l'assenza di intervento da parte del Comune di Siena anche per la superficie rimasta a carico di questa istituzione e sulla quale insistono macchinari utili per impianti del Conservatorio.

Per la spesa in conto capitale è già stato prospettato come operare per eventuali interventi che si rendessero necessari per il 2025 a seguito di esigenze legate a interventi strutturali riferiti a immobili e impianti. La presenza di un consistente avanzo di amministrazione può consentire in questo anno un impegno rivolto a rinnovare e incrementare la dotazione degli strumenti musicali, il valore di acquisto dei quali porta anche un beneficio nella consistenza del Patrimonio netto dell'Istituzione.

Nel concludere è confermato l'impegno della Presidenza e del Consiglio di Amministrazione tutto, per adempiere a quanto previsto dall' art. 8 dello Statuto: “...promuovere le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione”, compito per il quale è auspicato l'impegno anche del Direttore, dell'intero corpo docente e del personale tecnico-amministrativo.

Siena, 3 ottobre 2024

La Presidente
Anna Carli



Conservatorio di Siena “**RINALDO FRANCI**”

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE



**APPROVATA CON DELIBERA n.1
DEL CONSIGLIO ACCADEMICO
DEL 30-09-2024**

PROGRAMMAZIONE

A.A. 2024-25

CONSERVATORIO "RINALDO FRANCI" DI SIENA



Conservatorio di Siena “**RINALDO FRANCI**”
ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE

IL DIRETTORE

PROGRAMMAZIONE Anno Accademico 2024-2025

Sommario

OBIETTIVI GENERALI 2

AMBITO DIDATTICO..... 2

FASCIA ACCADEMICA 2

MASTERCLASS 8

ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ..... 10

SCUOLE CONVENZIONATE 10

ANALISI SU SCUOLE MEDIE DEL TERRITORIO REGIONALE 11

FASCIA DI BASE..... 12

 Implementazione dell'attività didattica.....12

 Corsi Base/Suzuki Conservatorio Franci.....12

 Coro di voci bianche SICH.....12

INTERNAZIONALIZZAZIONE..... 13

 Stato attuale14

 Obiettivi.....14

ERASMUS 14

AMBITO DI PRODUZIONE..... 16

AMBITO DI RICERCA 18

DOTTORATI DI RICERCA 19

MANUTENZIONE ED ACQUISTO DI BENI E SERVIZI 19

DIRITTO ALLO STUDIO PER GLI STUDENTI (borse di studio e altre provvidenze) 20

OBIETTIVI GENERALI

Il 2023-24 è stato per il “Rinaldo Franci” di Siena il primo intero anno accademico da Conservatorio statale. Come più volte ribadito, l’ormai concluso processo di statizzazione è stato a tutti gli effetti un passaggio storico, che può e deve significare per la nostra Istituzione l’ingresso in un periodo di maggiore serenità e con prospettive future di programmazione a medio-lunga scadenza. Gli obiettivi individuati di seguito in dettaglio per il 2024-25 non sono quindi estranei alla necessità di guardare ad una dimensione temporale che vada oltre l’anno di riferimento del Bilancio.

Si ricorda che entro il primo triennio dalla statizzazione sarà prevista la valutazione dell’Anvur *“sulla adeguatezza delle risorse strutturali, finanziarie e di personale [...] in relazione all’ampiezza dell’offerta formativa e degli studenti iscritti”*. Tale valutazione sarà decisiva per il mantenimento dell’autonomia del Conservatorio, che ormai da tempo è orientato verso un progetto di Federazione di tipo regionale con gli Istituti toscani delle sedi di Firenze, Livorno e Lucca, che hanno l’obiettivo di elaborare in comune sia la gestione di alcuni servizi, sia progetti didattici e di produzione. Negli ultimi mesi, con i Conservatori di Lucca e Livorno, è stato intrapreso in forma associata il progetto di dottorato di ricerca, la cui istituzione è forse la maggior sfida affrontata dal sistema AFAM dai tempi della riforma. Il progetto di Federazione, che a suo tempo garantì un punteggio notevole da parte della commissione interministeriale di valutazione, va rilanciato e implementato, pur garantendo ai quattro Istituti autonomia nell’offerta formativa e mantenendo quattro distinti “centri di spesa”; così come vanno implementati con un auspicabile approfondimento di contenuti ed espansione il “Polo musicale senese” (progetto che fa di Siena un caso unico rispetto a molte altre città italiane), nella valorizzazione dei legami con la città e il territorio, l’attività di Double Degree con la Cina e la progettazione di scambi in ambito di didattica, produzione e ricerca con istituzioni estere per rispondere alle necessità culturali connesse con tutti gli aspetti che coinvolgono l’attività dell’Istituto.

AMBITO DIDATTICO

FASCIA ACCADEMICA

Rispetto all’inizio dell’anno accademico in via di conclusione, nel 2024-25 la pianta organica del Conservatorio ha visto l’aumento di un’unità per quanto riguarda le cattedre (30), e di due unità nel personale tecnico amministrativo (12 posti, al momento non tutti coperti), con tutto ciò che questa configurazione comporta sul piano dell’offerta formativa e della copertura dei settori artistico-disciplinari necessari a garantire l’erogazione di tutte le attività formative previste dai corsi istituzionali, ossia i corsi di diploma accademico e i corsi propedeutici ex-DM 382. Il dato di crescita delle richieste di ammissione ai corsi accademici e propedeutici rispetto allo scorso anno (230 contro 170) è dovuto soprattutto all’altissimo numero di domande per la classe di canto, mentre il numero di immatricolazioni (89) è in leggero decremento e, pur non rappresentando per il momento un segnale di allarme, impone riflessioni approfondite sul futuro del Franci, anche in termini di promozione delle proprie attività e di comunicazione istituzionale.

Al termine delle recenti procedure di mobilità e utilizzazione, in cui ovviamente il Conservatorio di Siena è stato incluso per la seconda volta, la pianta organica per l’a.a. 2024-25 è quella descritta nella **Tabella 1** a pag.3. È altresì opportuno a questo punto, anche in base a tali dati, valutare attentamente un eventuale incremento di organico in ottica futura, viste anche le risorse che il Ministero metterà auspicabilmente a disposizione a questo fine, anche in termini di facoltà assunzionali (nel 2024 previste unicamente in base al turn-over).

DIPARTIMENTO	SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE	DOCENTE	CONTRATTO
Dipartimento di strumenti a fiato	CODI13 Flauto	Isabel Stein	Ti
		Luciano Tristaino	Ti
	CODI14 Oboe	Mario Dani	Ti
	CODI09 Clarinetto	Simone Valacchi	Ti
	CODI10 Corno	Docente in fase di individuazione con concorso di sede DM 180/2023	Ti
	CODI16 Tromba	Andrea Dell'Ira	Ti
	CODI15 Sassofono	Luca Mora	Utilizzazione temporanea
Dipartimento di strumenti a corda	CODI06 Violino	Lucia Goretti	Ti
		Luca Rinaldi	Ti
	CODI05 Viola	Gianluca Saggini	Ti
	CODI07 Violoncello	Veronica Lapicciarella	Ti
	CODI/04 Contrabbasso	Docente da individuare	Contratto est.
	CODI02 Chitarra	Marco Del Greco	Ti
Dipartimento di strumenti a tastiera e a percussione	CODI21 Pianoforte	Paola Franconi	Ti
		Matteo Fossi	Ti
		Simona Coco	Ti
		Docente da individuare	Td
	COTP03 Pratica e lettura pianistica	Docente da individuare	Td
	CODI22 Strumenti a percussione	Federico Poli	Ti
Dipartimento di canto e teatro musicale	CODI23 Canto	Laura Polverelli	Ti
	CODI23 Canto	Docente da individuare	Contratto est.
	CORS01 Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	Paolo Miccichè	Ti
	CODI25 Accompagnamento pianistico	Stefano Bocci	Ti
	CODC01 Composizione	Antonio Anichini	Ti
Dipartimento di teoria, composizione e direzione	COTP06 Teoria, ritmica e percezione musicale	Federico Costanza	Ti
		Carlomoreno Volpini	Ti
	CODM04 Storia della musica	Cesare Mancini	Ti
	COTP01 Teoria dell'armonia e analisi	Docente in fase di individuazione con concorso di sede DM 180/2023	Ti
	COTP02 Lettura della partitura	Massimo Nicolai	Ti
	COMI01 Esercitazioni corali	Claudia Morelli	Ti
	COMI02 Esercitazioni orchestrali	docente da individuare ⁽¹⁾	-
Dipartimento di musica d'insieme	COMI03 Musica da camera	Alessandra Garosi	Ti
	COMI/03 Musica da camera	Docente da individuare con concorso riservato di sede DL 73/2021	Ti
	COMI04 Musica d'insieme per strumenti a fiato	docente/i individuati a completamento orario ⁽²⁾	-
	COMI05 Musica d'insieme per strumenti ad arco	completamento orario ⁽³⁾	-
	COMI05 Quartetto	completamento orario ⁽⁴⁾	-

Legenda: Ti: contratto AFAM a tempo indeterminato – Td: contratto AFAM a tempo determinato

(1) Contratto affidato dopo procedura di valutazione di competenze professionali interne e/o esterne

(2) Per completamento orario ai docenti di strumenti a fiato

(3) Per completamento orario al docente di CODI07 Violoncello

(4) Per completamento orario al docente di CODI/05 Viola

I settori artistico-disciplinari segnati *in corsivo* non fanno parte attualmente della pianta organica del Conservatorio

Per le discipline *CODI/10 Corno* e *COTP/01 Teoria dell'armonia e analisi*, è in via di ultimazione la procedura concorsuale di sede secondo quanto previsto dal DM 180/2023; nel primo caso, in convenzione con i Conservatori di Firenze (capofila), di Genova e di Alessandria; nel secondo, in convenzione con i Conservatori di Firenze (capofila), di Piacenza di Fermo e di Rimini. Per l'inizio del nuovo anno accademico dovrebbero essere finalmente in servizio due docenti a tempo indeterminato sulle rispettive cattedre. Sulla base della nota ministeriale del 7 luglio 2023, che già prevedeva per il Franci un'altra facoltà assunzionale per il 2024-25, il Consiglio accademico ha deliberato un concorso riservato di sede per una delle due cattedre di *COMI/03 Musica da camera* in organico, le cui procedure termineranno entro la fine del mese di ottobre. L'auspicio, a partire dalla stabilizzazione a tempo indeterminato della cattedra di *COTP/03 Pratica e lettura pianistica* e della quarta cattedra di *CODI/21 Pianoforte*, è quello di poter avere una pianta organica interamente coperta da docenti di ruolo nel minor tempo possibile, anche grazie a quanto previsto dal nuovo DPR sul reclutamento, che entrerà in vigore a partire dall'a.a. 2025/26.

Nell'ambito dei corsi di diploma accademico, i settori artistico-disciplinari descritti nella tabella 1 continueranno ad essere coperti mediante affidamenti interni a docenti di altro settore, qualora possibile per completamento d'orario, una volta accertata preventivamente la rispondenza del profilo professionale del singolo docente con la declaratoria del settore.

Per la disciplina *COMI/02 Esercitazioni orchestrali*, in occasione delle prime due produzioni dell'anno si affideranno le ore di lezione ai docenti interni di altro settore ma in possesso di disponibilità oraria e delle specifiche competenze, ma da gennaio 2025 si prevede, tramite scorrimento di una graduatoria di istituto vigente, l'individuazione di un docente a contratto per circa 100 ore per i restanti mesi dell'anno, in modo da garantire un'attività meglio strutturata e più consona alle esigenze didattiche, come i passi orchestrali, le prove di fila, di sezione o di tutta l'orchestra; sarà così garantita un'offerta formativa più completa agli studenti del Conservatorio, e un lavoro più organico e programmato che assicurerà sempre maggiore qualità alle produzioni. Sempre in vista di un possibile ampliamento organico per gli anni futuri, il Consiglio Accademico auspica la stabilizzazione di un docente su tale cattedra ritendendo questa disciplina strategica per il presente e il futuro del Conservatorio.

Per il settore artistico-disciplinare *CODI/15 Sassofono*, la nuova cattedra inserita nella pianta organica a partire dallo scorso febbraio non è stata inseribile nelle procedure di mobilità a causa di un ritardo nell'autorizzazione da parte della Corte dei conti; configurandosi ancora, tecnicamente, come una cattedra in blocco parziale, sarà sede nel 2024-25 di un'utilizzazione di un docente di ruolo presso altra Istituzione.

Per la disciplina *CODI/04 Contrabbasso*, uscita nell'a.a. 2023-24 dalla pianta organica del Conservatorio a causa di una conversione deliberata dal Consiglio accademico nel marzo 2023, è prevista comunque l'individuazione di un docente da graduatoria di istituto vigente, magari con la previsione di una nuova graduatoria interna, per garantire le ore previste agli studenti iscritti, e soprattutto per rilanciare, attraverso anche iniziative rivolte alle scuole del territorio e ad un'attenta opera di sensibilizzazione, uno strumento strategico per l'orchestra e le attività di insieme, nonché protagonista nella storia del nostro Istituto.

A proposito degli insegnamenti affidati extra-titolarità (**Tabella 2** a pag.5), da sottolineare come sia possibile provvedere grazie all'elevata professionalità e ai titoli dei docenti del nostro Conservatorio. Va tuttavia rilevato che un tale tasso - sicuramente elevato - di affidamenti interni riguardanti settori artistico-disciplinari appartenenti perlopiù alle aree formative delle discipline di base e caratterizzanti costituisce in assoluto un'anomalia, ma d'altro canto rappresenta l'unico tipo di risposta possibile, ad oggi, in un istituto di piccole dimensioni che, nel futuro, è da augurarsi possa disporre di nuove norme sul reclutamento che consentano di coprire tutte le necessità di insegnamenti previsti nell'offerta formativa. Il progetto della Federazione dei Conservatori della

Toscana dovrebbe tendere proprio a superare questo limite, che ad oggi comunque non pregiudica la qualità del risultato formativo professionalizzante, ma che l'integrazione e l'arricchimento reciproco tra Conservatori può ancora migliorare.

Tabella 2 - Affidamenti interni fuori titolarità, a.a. 2024-2025 (aggiornamento al 30-09-2024)

Insegnamento	Settore artistico-disciplinare	Professore destinatario dell'affidamento	Settore artistico-disciplinare
[Biblioteca]	CODM/01 <i>Bibliografia e biblioteconomia musicale</i>	Cesare MANCINI	CODM/04 <i>Storia della musica</i>
Informatica musicale	COME/05 <i>Informatica musicale</i>	Federico COSTANZA	COTP/06 <i>Teoria, ritmica e percezione musicale</i>
Tecniche dell'improvvisazione	CODC/01 <i>Composizione</i>	Federico COSTANZA	COTP/06 <i>Teoria, ritmica e percezione musicale</i>
Fondamenti di composizione I e II	CODC/01 <i>Composizione</i>	Federico COSTANZA	COTP/06 <i>Teoria, ritmica e percezione musicale</i>
Musica d'insieme per strumenti ad arco	COMI/05 <i>Musica d'insieme per strumenti ad arco</i>	Veronica LAPICCIRELLA	CODI/07 <i>Violoncello</i>
Quartetto	COMI/05 <i>Musica d'insieme per strumenti ad arco</i>	Gianluca SAGGINI	CODI/05 <i>Viola</i>
Musica d'insieme per strumenti a fiato	COMI/04 <i>Musica d'insieme per strumenti a fiato</i>	Simone VALACCHI	CODI/09 <i>Clarinetto</i>
		Isabel STEIN	CODI/13 <i>Flauto</i>
		Mario DANI	CODI/14 <i>Oboe</i>
		Andrea DELL'IRA	CODI/16 <i>Tromba</i>
Pratica organistica	CODI/20 <i>Pratica organistica e canto gregoriano</i>	Cesare MANCINI	CODM/04 <i>Storia della musica</i>
Modalità	CODI/20 <i>Pratica organistica e canto gregoriano</i>	Cesare MANCINI	CODM/04 <i>Storia della musica</i>
Analisi dei repertori	COTP/01 <i>Teoria dell'armonia e analisi</i>	Carlomoreno VOLPINI	COTP/06 <i>Teoria, ritmica e percezione musicale</i>
Lettura ritmica e cantata	COTP/01 <i>Teoria dell'armonia e analisi</i>	Carlomoreno VOLPINI	COTP/06 <i>Teoria, ritmica e percezione musicale</i>
Esercitazioni orchestrali	COMI/02 <i>Esercitazioni orchestrali</i>	Carlomoreno VOLPINI	COTP/06 <i>Teoria, ritmica e percezione musicale</i>
		Massimo NICCOLAI	COTP/02 <i>Lettura della partitura</i>

Insegnamento	Settore artistico-disciplinare	Professore destinatario dell'affidamento	Settore artistico-disciplinare
Passi orchestrali - flauto	COMI/02 <i>Esercitazioni orchestrali</i>	Isabel Stein	CODI/06 <i>Flauto</i>
		Luciano Tristaino	CODI/06 <i>Flauto</i>
Storia del teatro musicale	CODM/07 <i>Poesia per musica e drammaturgia musicale</i>	Cesare MANCINI	CODM/04 <i>Storia della musica</i>
Drammaturgia musicale	CODM/07 <i>Poesia per musica e drammaturgia musicale</i>	Paolo MICCICHE'	CORS/01 <i>Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica</i>
Forme della poesia per musica	CODM/07 <i>Poesia per musica e drammaturgia musicale</i>	Paolo MICCICHE'	CORS/01 <i>Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica</i>
Organologia	CODM/03 <i>Musicologia sistematica</i>	Docente in fase di individuazione con concorso 180	COTP/01 <i>Teoria dell'armonia e analisi</i>
Improvvisazione e ornamentazione	COTP/05 <i>Teoria e prassi del basso continuo</i>	Docente da individuare	SAD da definire
Laboratorio di liederistica	CODI/24 <i>Musica vocale da camera</i>	STEFANO BOCCI	CODI/25 <i>Accompagnamento Pianistico</i>
Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte – Accompagnamento liederistico	CODI/24 <i>Musica vocale da camera</i>	STEFANO BOCCI	CODI/25 <i>Accompagnamento Pianistico</i>
Prassi esecutiva e repertorio di musica vocale da camera	CODI/24 <i>Musica vocale da camera</i>	STEFANO BOCCI	CODI/25 <i>Accompagnamento pianistico</i>
Ensemble di ottoni	COMI/04 <i>Musica d'insieme per fiati</i>	Docente da individuare	SAD da definire

Si evidenzia che per i seguenti settori artistico-disciplinari e specifici campi disciplinari, per i quali mancano le competenze interne o la possibilità di copertura con competenze interne, sarà necessario fare ricorso a docenze esterne, individuate con apposita procedura selettiva redatta nell'a.a. 2023-24:

CODL/02 Lingua straniera comunitaria

CODD/07 Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea

Nel medesimo bando di cui sopra, è stato inserito anche Il *Laboratorio di pratiche, gestualità e scritture compositive per le arti performative contemporanee*, che sarà attivato anche per il 2024-25 dopo il successo degli scorsi anni, in termini di partecipazione studentesca e di impatto su tutta la comunità accademica.

Riguardo il corso di *Ottavino (Corso accademico in Flauto)*, il Dipartimento strumenti a fiato, considerata l'evoluzione della professione nell'ambito flautistico, ritiene fondamentale per il livello accademico tale insegnamento, per il quale ha realizzato un progetto quadriennale. A seguito dell'opportunità fornita dal MUR di aprire nuovi percorsi specialistici, il Dipartimento ha pertanto inoltrato al Consiglio Accademico la richiesta di attivazione di un biennio specifico, ancora in attesa di decreto di approvazione da parte del Ministero. Nelle more del decreto suddetto e

Firmato digitalmente da ANNA CARLI

dell'espletamento delle procedure di reclutamento, il Dipartimento ha presentato un progetto affine a quello degli anni passati, con tre docenti esterni coinvolti.

In generale, la redazione di nuove short list si è rivelato strumento utile per l'individuazione di docenti su discipline che non è possibile coprire con risorse interne, e per garantire agli studenti continuità didattica nel breve-medio periodo; tale strumento sarà auspicabilmente da utilizzare, in caso di necessità, anche nel 2024-25.

Del caso di *COTP/03 Pratica e lettura pianistica* si è detto, anche se per l'anno accademico 2024-25 non dovrebbe essere necessaria, sulla base di accurate stime effettuate, l'individuazione di un docente a contratto per coprire le ore in sovrannumero previste nel 2023-24. Per quanto riguarda *CODI/23 Canto*, si ritiene necessaria come lo scorso anno l'apertura di una seconda classe, con l'individuazione di un docente a contratto da graduatoria di istituto; il numero davvero enorme delle domande di ammissione, a fronte di un livello medio piuttosto alto riscontrato durante i relativi esami, giustificano l'investimento economico a carico del Conservatorio.

Per i collaboratori esterni per l'accompagnamento al pianoforte delle classi di strumento sarà previsto nei prossimi mesi il bando per la copertura a tempo indeterminato, tramite procedura riservata, di un posto, che sarà comunque inquadrato, secondo la normativa, nella pianta organica del personale tecnico-amministrativo. Pur rappresentando un significativo risparmio rispetto a quanto previsto in passato, questa novità non sarà ovviamente sufficiente a coprire tutte le esigenze del Conservatorio; andrà quindi prevista l'individuazione di altri professionisti da short list aggiornata e integrata lo scorso anno accademico (e ancora valida per i prossimi due), la cui procedura selettiva ha permesso ai candidati di specificare, anche attraverso una prova pratica, le proprie competenze di repertori, e al Conservatorio di individuare con maggior sicurezza e serenità i collaboratori più idonei a ricoprire tale delicato ruolo.

Il progetto svolto nel luglio scorso ad Albola, Marangole e Radda in Chianti, dedicato alla musica da camera, sarà ripetuto nel luglio 2025, visto lo straordinario successo delle prime due edizioni. Destinato in primis agli studenti di Biennio di musica da camera, poi allargato ad altri strumentisti, anche provenienti dai Conservatori della Federazione Toscana, il corso prevede la partecipazione di 18-19 studenti e 3 insegnanti, ospitati gratuitamente dalla famiglia Saywell e dal Castello di Albola in luoghi meravigliosi (a carico del Conservatorio soltanto le spese di vitto); la filosofia è quella di un lavoro intensivo su brani di grande repertorio, che gli studenti si trovano a studiare – e ad eseguire in contesti pubblici – in pochi giorni. Un contesto altamente professionalizzante in cui, a fronte della completa gratuità del corso stesso, è stato garantito un premio di studio per le esibizioni esterne grazie al contributo versato al Conservatorio dalle Associazioni organizzatrici dei concerti (ben 9 nel 2024). Il risultato, finora ampiamente soddisfacente anche in termini di risposta del pubblico ai concerti, ispira grande fiducia in un'ulteriore crescita del progetto nel 2025.

Da parte del Dipartimento di Teoria, composizione e direzione è pervenuta la proposta di attivazione di un corso libero, aperto a studenti del Triennio e Biennio e a esterni, di Composizione Musicale Elettroacustica (COME/02), di 24 ore e 3 CF da svolgere durante l'a.a. 2024-25. Il corso offre la possibilità, agli studenti interessati, di misurarsi con le basilari tecniche di elaborazione del suono, acquisire nozioni di fisica del suono e fornisce loro strumenti per struttura e progetti compositivi ed esecutivi, oltre che interpretativi, di alcune opere storiche. Inoltre, attraverso l'approccio pratico, gli studenti possono fruire delle apparecchiature tecnologiche che il Conservatorio ha recentemente acquisito, oltre che acquisire conoscenze e capacità di "visione e pensiero" verso le pratiche contemporanee della performance musicale (temi ormai oggetto di studio in moltissimi ambiti, anche universitari).

Sono programmati due laboratori a cura del prof. Anichini, uno dedicato alla Quarta Ballata di Chopin per pianoforte (dicembre 2024), uno all'Analisi della musica di Bach per flauto (marzo

2025).

Per quanto riguarda i corsi propedeutici, si ritiene che rappresentino un importante settore dell’attività del Conservatorio, che peraltro deve rimanere fedele alla propria *mission* principale di Istituto di Alta Formazione. Negli ultimi anni, infatti, alcuni giovanissimi studenti ammessi a questo percorso (normato dal DM 382 del 2018) hanno dimostrato o confermato particolari qualità, che li hanno proiettati in modo naturale ai corsi accademici. Dal 2024 è stata istituita la nuova borsa di studio “Mikrokosmos”, destinata ai migliori studenti del Propedeutico, che ha confermato una notevole qualità dei partecipanti.

Anche per il 2024-25 è prevista l’attivazione dello sportello di Counseling, finanziato nei due anni accademici precedenti grazie al DM n.752 del 30 giugno 2021. Si ritiene infatti che si tratti di una preziosa attività di supporto alla didattica, che ha incontrato nei mesi scorsi un alto gradimento da parte degli studenti. Si auspica che tale corso possa essere sostenuto grazie alle risorse previste dal recentissimo Decreto del MUR (18 settembre 2024) contenente l’”avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca”.

MASTERCLASS

Saranno attivate per l’a.a. 2024-25 diciassette masterclass (vedi **Tabella 3** a pag.8) con artisti di rilievo internazionale, invitati su proposta dei singoli dipartimenti, ad arricchire l’offerta formativa per i nostri studenti e ad attirare a Siena, con partecipazione alla spesa, giovani musicisti provenienti da altri Conservatori. Il numero totale è in linea con le sedici masterclass programmate nell’a.a. 2023-24; rispetto alle ventiquattro previste nell’a.a. 2022-23 la riduzione è stata significativa non tanto per esigenze di bilancio, quanto per il rischio, rivelatosi più che realistico nel corso del 2023, che troppe attività di questo tipo possano avere un impatto negativo sull’organizzazione del calendario didattico ordinario, con pericolose sovrapposizioni di appuntamenti e un carico eccessivo del lavoro amministrativo conseguente. È stata comunque garantita una masterclass per ogni scuola, con possibili eccezioni nel caso di scuole con più di una cattedra (e con conseguente alto numero di studenti interessati), e si è raccomandato ai dipartimenti di investire sulle Masterclass Erasmus vedi **Tabella 4** a pag.9), a costo zero per l’istituzione e quanto mai strategiche a medio-lungo termine.

È confermato il progetto, approvato dai Consigli di Amministrazione dei quattro Conservatori della Federazione Toscana, di libera circolazione degli studenti in occasione delle Masterclass, a fronte di reciproca gratuità e reciproco riconoscimento di crediti formativi. È un dato oggettivo che gli sforzi effettuati in tal senso dal Franci non abbiano per ora trovato piena corrispondenza nel lavoro degli altri tre istituti toscani, ma ciò non deve trasformarsi in volontà di disimpegno, nella piena consapevolezza che la Federazione rappresenti per tutti un’occasione unica di sviluppo e di programmazione a lungo termine.

Tabella 3
Masterclass e Seminari a.a. 2024-2025
Conservatorio “Rinaldo Franci” di Siena

Dipartimento proponente	Masterclass	Date	Costo (al netto degli oneri)
Strumenti ad arco e corde	Masterclass Prof. Piero Viti (chitarra) “Ferdinando Carulli”	Un giorno a primavera 2025	600 €
Strumenti ad arco e corde	Masterclass Prof. Paolo Mancini (violino e passi orchestrali)	Tre giorni da definire nel 2025	1.800 €
Strumenti ad arco e corde	Masterclass Prof. Stephan Schmidt (chitarra)	Due giorni a settembre- ottobre 2025. Disponibilità per Franci ON	1.200 €

Dipartimento proponente	Masterclass	Date	Costo (al netto degli oneri)
Strumenti ad arco e corde	Masterclass Prof. Stefano Zanobini (viola)	Due giorni a primavera 2025	1.200 €
Strumenti ad arco e corde	Masterclass Prof. Jacopo Di Tonno (violoncello)	Due giorni a primavera 2025	1.200 €
Strumenti a fiato	Seminario Prof. Antonello Antonio Livrieri "L'ansia da prestazione"	Un giorno a febbraio 2025	600 €
Strumenti a fiato	Seminario Prof. Roberto Miele (corno)	Due giorni a febbraio 2025	1200 €
Strumenti a fiato	Masterclass Prof. Hélène Devilleneuve (oboe)	14-15 aprile 2025	1.200 €
Strumenti a fiato	Masterclass Prof. Gabriele Cassone (tromba)	26-28 marzo 2025	1.800 €
Strumenti a fiato	Masterclass Prof. Jean Yves Fourmeau (saxofono)	15-16 febbraio 2024	1.200 €
Teoria, composizione e direzione	Seminario Prof.ssa Kho Myungjae (canto) <i>La tecnica vocale nel repertorio musicale del Novecento e contemporaneo</i>	Ottobre- Novembre 2024	1.000 €
Teoria, composizione e direzione	Seminario Prof. Neri Grassini (violino) <i>La tecnica della concertazione relativa al violino di spalla nella musica contemporanea</i>	Ottobre- Novembre 2024	1.000 €
Teoria, composizione e direzione	Masterclass Prof. Giorgio Sanguinetti (storia della musica) "L'improvvisazione e l'arte dei partimenti"	Un giorno nel 2025	600 €
Teoria, composizione e direzione	Masterclass Prof. Marco Lenzi (composizione/storia della musica) "La musica di Aldo Clementi"	Due giorni a primavera 2025?	1.200 €
Canto e teatro musicale	Masterclass Prof.ssa Darina Takova (soprano)	Tre giorni a marzo 2025	1.800 €
Pianoforte e strumenti a percussione	Masterclass Prof. Pasquale Iannone (pianoforte)	13-14-15 maggio 2025	1.800 €
Pianoforte e strumenti a percussione	Masterclass Prof. Emanuel Sejourné (strumenti a percussione)	Giugno 2025	1.800 €

Tabella 4
Masterclass Erasmus 2024-25
Conservatorio "Rinaldo Franci" di Siena

Masterclass	Date	Conservatorio di provenienza
Masterclass Prof Javier Castiblanque (flauto)	Da definire	Conservatorio Superior de Música de Granada (Spagna)
Masterclass Prof Manuel Morales (flauto)	4-5-6- dicembre 2024	Conservatorio Superior de Música de Vigo (Spagna)

Masterclass Prof.ssa Celine Dutilly (canto)	26-27-28 febbraio 2024	Hochschule für Musik und Theater, Munich (Germania)
Masterclass Prof.ssa Gloria Fabuel (canto)	4-5-6 aprile 2024	Conservatorio Superior de Música de Valencia (Spagna)
Masterclass Prof Charina Quintana (flauto)	8-9-10 aprile 2024	Conservatorio Superior de Música de Canarias (Spagna)
Masterclass Prof.ssa José Luis Morillas (chitarra)	Da definire	Conservatorio Superior de Música de Granada (Spagna)
Masterclass Prof. Otto Tolonen (chitarra)	Primavera 2024	Hochschule di Lubeck (Germania)

ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ

nell'ambito del PNRR (M4.C1-24) normato dal d.m. 3 agosto 2022 n. 934 - d.d.g. 22 settembre 2022, n. 1452 (ITALIADOMANI/NextGenerationEU) e successive integrazioni

Si è svolto anche nel 2023/2024 il progetto qua sopra definito, finanziato con fondi europei, strutturato dal nostro Conservatorio in quattro tematiche per gli alunni degli I.I.S “E. S. Piccolomini” di Siena, scuola convenzionata con il nostro Conservatorio, per la sezione a Indirizzo Musicale, “S. Bandini” di Siena per le sezioni a Indirizzo Turismo e Grafica, “Polo Bianciardi” di Grosseto per le sezioni a Indirizzo Musicale. Da evidenziare che un aggiornamento della normativa di questo anno ha permesso di ammettere studenti di tutte le classi, dalla prima alla quinta, laddove lo scorso anno erano esclusi gli studenti delle prime e seconde. I risultati si sono mantenuti buoni, come mediamente rilevato dalle scuole partecipanti e dai risultati dei questionari formulati e introdotti quest’anno dal Ministero, compilati in forma anonima dagli studenti frequentanti i progetti.

Per l’anno 2024/2025 registriamo ancora volontà di adesione dall’I.I.S “E.S. Piccolomini”, sebbene con un numero limitato di alunni, poiché, da normativa, ogni alunno ha riconosciuta la frequenza per una sola volta nell’intero percorso della scuola secondaria superiore; in questi due anni ha frequentato i nostri progetti la totalità delle classi a Indirizzo Musicale, tranne ovviamente la futura prima. Peraltro, date le peculiarità di quell’Istituto, i contenuti dei progetti sono ritenuti particolarmente diretti agli alunni delle sezioni musicali; quindi, difficilmente potranno essere coinvolte altre sezioni con diverse curvature didattiche. Unica altra ipotesi, l’eventuale adesione (per il momento non prospettata) di qualche sezione del Liceo Artistico pure afferente a quell’Istituto.

È ancora da appurare se si ripeterà l’esperienza con l’I.I.S. “Polo Bianciardi” di Grosseto.

L’ I.I.S. “Sallustio Bandini” di Siena che nel 2024 aveva coinvolto due classi dei settori Turismo e Grafica ha manifestato l’interesse a proseguire l’esperienza. Dati gli indirizzi non direttamente afferenti alla formazione musicale, sarà necessario ricercare attività laboratoriali comunque legate agli obiettivi formativi del Conservatorio.

Siamo in contatto con il Liceo Classico-Musicale “F. Petrarca” di Arezzo per proporre, per l’anno che sta per iniziare, l’introduzione dei progetti da noi offerti.

SCUOLE CONVENZIONATE

I rapporti con le Scuole Convenzionate del territorio proseguono in continuità con gli anni precedenti tramite le apposite convenzioni che sono state attentamente messe al vaglio negli ultimi tempi. All’interno di questa azione verranno effettuati monitoraggi di verifica della qualità e ulteriori attività di orientamento sul territorio. Queste ultime si rendono in particolare necessarie per consentire una ulteriore e più approfondita informazione sui cambiamenti che si sono

affermati negli ultimi anni con il riordino di tutta l'offerta formativa della fascia pre-accademica. È ancora allo studio dei dipartimenti e del Consiglio Accademico un percorso personalizzato di esami rivolto alle scuole convenzionate che possano rappresentare un'alternativa alle certificazioni del precedente ordinamento, e consentire un monitoraggio efficace in vista di un futuro ingresso degli studenti nella comunità accademica. Occorrerà presentare questo percorso in tempo utile per un corretto avvio di tali attività di verifiche già a partire dall'a.a. 2024-25. In ogni caso, la nuova direzione dovrà auspicabilmente operare nei confronti delle scuole convenzionate un'attenta opera di valutazione, e se necessario di selezione, sulla base di criteri oggettivi da stabilire assieme al Consiglio accademico.

Da segnalare, nell'anno accademico ancora in corso, la stipula di una nuova convenzione con l'Accademia Musicale Amiata APS (Associazione di Promozione Sociale), di Piancastagnaio.

ANALISI SU SCUOLE MEDIE DEL TERRITORIO REGIONALE

Nell'ottica di avere contezza della situazione generale delle Scuole Medie a Indirizzo Musicale (SMIM) a livello regionale e più ancora su base locale, abbiamo operato, con il prezioso contributo della prof.ssa Lucia Goretti, vice-direttrice e delegata ai rapporti con le scuole, una ricerca sulle 10 province della Toscana e relativi capoluoghi, mirata a conoscere, per ogni provincia, il rapporto che intercorre fra la popolazione residente, il numero di scuole secondarie di primo grado statali attive nel territorio provinciale e quante di esse hanno l'indirizzo musicale fra le proposte formative. La stessa analisi è stata fatta stringendo il campo di calcolo ai comuni capoluogo di provincia. La tabella è nell'allegato A in fondo al documento.

Limitando ulteriormente il campo alla sezione di interesse ancora più specifico per la nostra situazione, gli stessi rapporti sono stati valutati fra le 4 province/capoluoghi sedi di Conservatorio: Siena, Firenze, Livorno, Lucca.

Non sono state considerate le scuole paritarie, in quanto gestite con diverse modalità su vari aspetti, pertanto a nostro avviso non assimilabili.

Il numeri riportati relativi agli abitanti si riferiscono ai dati ISTAT, per alcuni del 2023, per altri del 2024; si ritiene, quindi, che siano abbastanza fedeli al quadro attuale e pertanto attendibili.

Manca il dato, che sarebbe anch'esso importante per completare l'analisi, relativo all'attuale popolazione scolastica frequentante le scuole secondarie di primo grado, sia a curriculum tradizionale che SMIM; questo fornirebbe un'ulteriore possibilità di calcolo percentuale ancora più specifico per le province e per i capoluoghi, ma per il momento non siamo in grado di entrare nelle aree riservate del MIM, in quanto, appunto, riservate. I dati facilmente accessibili riguardano diversi anni indietro, quindi sono ormai desueti.

Anche stando ai "soli" dati reperiti, il quadro che emerge sia per la Provincia che per il Comune di Siena, riguardo all'istruzione musicale nella fascia scolastica secondaria di primo grado, appare alquanto allarmante, come si evince dallo schema, tale da sentire forte l'esigenza di promuovere e impostare quanto prima una seria riflessione coinvolgendo, a nostro avviso, tutte le istituzioni di istruzione che più o meno nell'immediato ne potranno risentire; in ordine cronologico, Scuole Secondarie di primo grado, Liceo Musicale, Conservatorio.

E' auspicabile quindi che, rendendo partecipi di questo studio le suddette istituzioni scolastiche comunali e successivamente provinciali, possiamo arrivare a un tavolo di valutazione comune sulle possibili soluzioni per implementare le offerte formative musicali nelle sedi scolastiche del nostro territorio, puntando a un sensibile arricchimento almeno nel curriculum verticale territoriale SMIM-Liceo Musicale-AFAM, già auspicato peraltro, partendo sin dalla Scuola dell'Infanzia, dalla L.107/2015, ma ancora ben lungi dall'essere messo in pratica in modo soddisfacente, sia per quanto attiene l'avviamento strumentale nelle scuole dell'Infanzia e Primarie, sia per quello nella fascia successiva.

FASCIA DI BASE**Implementazione dell'attività didattica**

L'investimento del nostro Conservatorio è da tempo legato alla necessità di continuare a implementare la formazione dei giovanissimi, anche nell'ambito della musica di insieme. L'abolizione del percorso pre-accademico rende, di fatto, necessaria la costruzione di un bacino di utenza a partire dalle età più precoci; seguire i ragazzi dalle primissime fasi della loro crescita musicale significa altresì monitorarne tutti gli sviluppi ed individuare particolari talenti, nell'auspicio di un loro ingresso futuro al Franci.

Corsi Base/Suzuki Conservatorio Franci

Tali corsi saranno sostanzialmente organizzati con gli stessi criteri che li hanno definiti per l'anno accademico in corso. L'introduzione, operata in questo anno, dell'accorpamento nel solo corso di CML Suzuki (Children's Music Laboratory) dei due corsi di Musinizando e dello stesso CML, molto simili sia come contenuti, sia per la fascia di età a cui sono rivolti (prescolare), ha dato conferma dell'adeguatezza della decisione, facendo sì che le iscrizioni in quell'indirizzo siano tutte confluite in un unico gruppo, anziché disperdersi in due più esigue sezioni che avrebbero reso la didattica meno soddisfacente e ricca. Del resto, questo è stato al tempo stesso motivo e obiettivo da cui ha preso le mosse la scelta di modifica, già annunciata nella programmazione didattica lo scorso anno.

Per quanto riguarda i Corsi di Base all'interno dell'Istituto, nello scorso agosto è stato pubblicato il bando di procedura comparativa per il rinnovo delle short list *ad hoc* per le docenze. Sono aperte selezioni per gli insegnamenti di Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Pianoforte, Chitarra, Flauto, Oboe, Clarinetto, Corno, Tromba, Sassofono, Strumenti a Percussione, Composizione, Ritmica ed Ear training. Le procedure di redazione di tali short list sono in corso, successivamente alla scadenza del bando prevista per il 16 settembre.

Come ogni anno, si auspica la ripartenza delle attività di musica di insieme e della JuniOrchestra, dopo diversi anni di inattività. È necessario, per questo, un congruo numero di studenti iscritti, tale da poter formare gruppi da camera e una piccola orchestra. Dopo la consistente flessione di iscrizioni incorsa qualche anno fa, stiamo registrando anno dopo anno un nuovo incremento delle adesioni, se pure contenuto, e questo è un segnale positivo.

Corsi di Avviamento alla Pratica Strumentale nelle scuole primarie di Siena

Su richiesta dell'I.C. "P.A. Mattioli" di Siena per le quattro scuole primarie di cui consta, abbiamo attivato per l'a.s. 2023/2024 i Corsi di Avviamento alla Pratica Strumentale di Pianoforte, Violino, Chitarra, Flauto. I corsi, ai quali hanno aderito 31 alunni, si sono svolti in orario extrascolastico nei vari plessi del Comprensivo suddetto, tenuti da studenti di Biennio del nostro Conservatorio segnalati come idonei dai docenti, in regime di *premio di studio*. I corsi, articolati in 20 lezioni a mini-gruppi, sono terminati con lezioni aperte alle famiglie organizzate alla fine dell'anno scolastico; alcune si sono tenute nelle sedi scolastiche, altre nei nostri locali. I risultati sono stati più che lusinghieri, come ha dimostrato l'interessamento espresso da parte di diverse famiglie a far proseguire ai piccoli alunni lo studio dello strumento, possibilmente anche nella nostra Istituzione.

L'I.C. "Mattioli" ha recentemente rinnovato la richiesta anche per il 2024-25.

Coro di voci bianche SICH

Con la sua ripartenza, nel 2022, attraverso un ulteriore protocollo d'intesa con l'Accademia Chigiana, il coro SICH, diretto dalla Prof.ssa Claudia Morelli, è stato composto con un attento programma di audizioni nelle scuole primarie del territorio, con il fine di diffondere la pratica

musicale, incentivata con la gratuità, anche ai bambini che non suonano uno strumento musicale.

Tali corsi, accessibili anche agli studenti interni dei corsi di base dell'Istituto nell'ottica di un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa, hanno avuto sbocco nel 2023 in un paio di produzioni di straordinario successo, tra cui l'esecuzione dei Carmina Burana di Carl Orff per la centesima stagione della Micat in Vertice in Sant'Agostino.

Nel 2024 il coro ha preso parte all'esecuzione del Requiem di Fauré in occasione del concerto delle compagini orchestrali e corali del Conservatorio Franci presso il Duomo di Siena per le celebrazioni cateriniane.

Nel 2024-25 Il coro proverà una volta a settimana ovvero ogni lunedì dalle 17.30 alle 19.30 presso l'Auditorium del Conservatorio a partire dal 30 settembre 2024 fino al 9 giugno 2025.

Considerando circa 32 settimane di lezione e qualche prova aggiuntiva legata alle produzioni, si prevedono circa 70 ore di lezione.

Il maestro del coro SICH è il docente di esercitazioni corali del Conservatorio Franci, per l'a.a. 2024-2025 la Prof.ssa Claudia Morelli, la quale proverà con la compagine SICH tutte le settimane in cui sarà presente in conservatorio come da monte-ore.

Tra gli studenti che hanno mostrato già particolari competenze e inclinazioni verso una futura professione, è stata riconfermata nella persona di Giulia Nardo Di Maio la figura di "Assistente alla Maestra del coro", che dovrà sostituire la stessa in caso di sua assenza e supportarla ogni volta che la Maestra lo riterrà necessario.

Si riconferma anche Aurora Ruspantini nella figura di "Coadiutore alla Maestra del coro" la quale dovrà presenziare tutte le prove del coro SICH per supportare a livello logistico/organizzativo, e all'occorrenza musicale, la Maestra e la sua assistente.

Le rette dei coristi saranno rimosse direttamente dal Conservatorio, con un'entrata prevista di circa 3.000 euro (se la retta resta di 100,00 e se gli iscritti risalgono a 30) .

Si conferma il contributo da parte dell'Accademia Chigiana di Siena a sostegno dell'attività del SICH di euro 3.000, oltre al supporto amministrativo.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il progetto di Double Degree con l'Università di Nantong nell'anno 2024 ha visto una implementazione dei rapporti tra le due istituzioni concretizzatosi con il viaggio in Cina nel maggio 2024 del Direttore, affiancato dai docenti Proff. Tristaino e Poli. In quella occasione abbiamo potuto constatare una crescita dell'università di Nantong in ambito artistico: è stata infatti inaugurata la nuova sede delle arti ed è in fase di costruzione una nuova palazzina dedicata alla sola formazione e produzione musicale, inclusiva di due auditorium e di un sistema di registrazione e sound all'avanguardia.

In quella occasione i professori hanno potuto sentire sia l'orchestra che i singoli studenti di canto, pianoforte, flauto e percussioni, ricavandone una impressione di complessivo miglioramento del livello. A tal proposito è stato importante e costruttivo l'incontro con la Prof.ssa Fanetti, nostra delegata all'insegnamento del canto per quanto riguarda gli impegni di lezione frontale previsti dall'accordo, e l'incontro con i docenti titolari delle altre materie. In quella occasione si sono effettuate le lezioni frontali per l'a.a. 2023/24 di flauto, percussioni e pianoforte previste dal reciproco *agreement*. Tale viaggio in Cina ha rappresentato anche una preziosa occasione per un confronto *de visu* sullo stato del progetto da parte dell'intero management committee; il riscontro è stato senz'altro positivo, soprattutto per l'allineamento dei piani di studio tra le istituzioni ed il monitoraggio dei criteri di crescita degli studenti.

In secondo luogo, i docenti dell'Università di Nantong, ed in particolare la capo dipartimento,

Prof.ssa Wu, sono venuti in Italia per uno scambio di lezioni e concerti in occasione della summer school organizzata nei nostri locali nel luglio scorso, con la preziosa collaborazione dell'Università per Stranieri di Siena.

Stato attuale

Sei sono gli studenti cinesi invitati a sostenere l'esame di ammissione a Siena per il 2024/25. Per quanto riguarda la docenza dell'Istituto in presenza a Nantong, come previsto dall'accordo di double degree, accanto quella della docente di canto, Prof.ssa Beatrice Fanetti, che si trova in Cina da maggio 2021, l'Istituto invierà per tre mesi lo studente neolaureato Mattia Amato per lo svolgimento delle lezioni frontali di pianoforte, in accordo con il Maestro dell'Università di Nantong Andrei Kudriakov. Il livello di preparazione degli studenti è salito ma è tuttavia ancora da migliorare, tanto che nel caso di superamento degli esami di ammissione in ottobre 2024 e conseguente frequenza effettiva, è stata nuovamente chiesta all'Università di Nantong la possibilità di frequenza per tre semestri anziché per i due previsti dall'accordo.

Obiettivi

Preme continuare a ribadire come l'investimento che il Conservatorio Franci propone con la Cina non abbia per obiettivo l'incremento massiccio e indiscriminato di iscrizioni, quanto la messa a regime di un sistema di qualità che preveda la preparazione congiunta degli studenti che possano apportare crescita, integrazione e conoscenza ad entrambi i Paesi. A questo scopo la già citata sinergia con l'Università per Stranieri di Siena svolge un ruolo strategico in garanzia di qualità per quanto riguarda la lingua italiana. In questa ottica si intende caratterizzare la strategia del Conservatorio Franci nella creazione di un polo di eccellenza che faccia di Siena e della sua capacità sinergica tra le sue istituzioni un riferimento formativo attrattivo per la cultura internazionale di qualità.

Per il 2024-25, questi i principali obiettivi del progetto:

1. Implementazione dei rapporti di scambio sul piano delle docenze. Destinare risorse all'accoglienza di docenti cinesi dell'Università di Nantong in visita in Italia con il fine di organizzare delle produzioni congiunte tra docenti (affitto teatro, aggiunti alle produzioni, ospitalità, doni e cerimonie di accoglienza ecc.).
2. Servizi agli studenti:
 - a) servizi di integrazione per studenti cinesi (creare eventi, opportunità, attività collaterali di sviluppo e integrazione, partecipazione ad eventi).
 - b) servizi di accoglienza
 - c) mediazione culturale (con il supporto di Unistrasi e di una L.390 interna) per l'integrazione e l'implementazione delle attività sociali e musicali
3. Implementazione delle docenze italiane in Cina (favorire il collegamento costante per il miglioramento degli standard)
4. Organizzazione di produzioni italo-cinesi di studenti delle due istituzioni sia in Cina che in Italia.

ERASMUS

La storia del Programma Erasmus nel nostro Conservatorio ha attraversato negli anni diverse fasi, passando da un timido inizio fino a vedere la partecipazione ai bandi interni di un buon 10% della popolazione studentesca iscritta.

La nuova ECHE 2021-27 ha portato diverse novità ed opportunità, oltre all'estensione temporale, all'interno del programma e gli studenti si stanno rendendo sempre più conto dell'occasione di crescita che questa esperienza può rappresentare nel loro percorso personale ed artistico.

Mobilità studenti:

Di rilievo è la constatazione che a piccoli passi la graduatoria dei partecipanti al programma comunitario sta, ad ogni anno accademico, crescendo sempre di più, arrivando a vedere una graduatoria per la CALL2024 di ben 12 studenti idonei, numero massimo ad oggi raggiunto.

Questo conferma il trend positivo della partecipazione ma non solo; questo risultato è il frutto delle energie profuse dal personale che gestisce il programma nel divulgare ed informare in modo proattivo il corpo studentesco, ma ancora di maggior rilievo è stato negli anni il feedback positivo e l'entusiasmo dimostrato dagli studenti ritornati dopo aver svolto la loro mobilità estera.

Senza eccezioni, gli studenti che hanno attivamente esperito il periodo estero sono tornati cambiati, cresciuti, più consapevoli e maturi, sia dal punto di vista personale che professionale.

Per la prima volta una studentessa ha partecipato ad una nuova esperienza di mobilità di breve durata definita Blended Intensive Programme. Questi programmi sono costituiti dalla partecipazione a eventi concentrati in pochi giorni e mirati a specifici approfondimenti e che hanno in programmazione anche una breve componente a distanza prettamente finalizzata alla preparazione dello studente a quanto verrà svolto in presenza.

Nuove collaborazioni sono anche state attivate al fine di portare a compimento le mobilità; in particolare con Detmold, Graz, Weimar e Stavanger in Germania e con Vigo in Spagna.

Per quanto riguarda gli studenti incoming, il 2023/24 ha visto la partecipazione di una studentessa di pianoforte da Essen che ha svolto la mobilità per l'intero anno accademico.

E' inoltre in programmazione un tirocinio al Conservatorio di Düsseldorf nel campo della programmazione e gestione della produzione artistica.

Mobilità Staff e Docenti:

La partecipazione dei docenti è ancora oscillante, anche se in crescita rispetto allo scorso anno: da 2 mobilità si è passati a 5 docenti coinvolti entro il primo semestre 2025.

Una novità è stata la mobilità in ingresso di un amministrativo dall'Università turca Yildiz di Istanbul, il quale era desideroso di comprendere il funzionamento della nostra gestione per poter riportare quanto acquisito al loro dipartimento di musica.

L'anno accademico in via di conclusione ha visto la realizzazione delle videointerviste a tutti coloro che sono stati coinvolti nel programma - studenti, docenti, coordinatori - previste sì dall'anno scorso mentre l'anno venturo vede già in programma la mobilità di due docenti, uno di pianoforte ed uno di canto, presso il Conservatorio di Dresda, che già ha iniziato una collaborazione artistica con il nostro Conservatorio sin da questo anno.

Sarà obiettivo dell'anno accademico 2024/25 il puntare a incrementare sia il numero di studenti che effettivamente svolgono la mobilità, in rapporto ai presenti in graduatoria, mantenere attiva la possibilità di partecipazione ai Blended Intensive Programme, creare opportunità di scambi con Paesi extra-UE – inserita come opportunità nel Bando per l'a.a. 2024/25, incrementare il numero di Masterclass Erasmus presso il Conservatorio in quanto possibile motore dell'interesse da parte degli studenti ad effettuare un'esperienza formativa all'estero.

Anche elaborare strategie per far sì di incrementare anche il numero di studenti in ingresso si rende sempre più necessario, e un volano di valore fondamentale è il coinvolgimento del corpo docente e della sua partecipazione attiva al programma. Solo con la loro partecipazione possono creare un interesse effettivo da parte degli studenti esteri a trascorrere dei mesi di formazione presso il Conservatorio.

Infine, sono stati proficuamente ripresi i rapporti di collaborazione con L'ESN – Erasmus Student Network, grazie a cui è stato possibile non solo orientare i nostri studenti in uscita ma anche aiutare la studentessa in ingresso ad integrarsi nel tessuto urbano e a partecipare a un corso di italiano

organizzato da un'associazione studentesca tra le più grandi e note dalla città.

Si veda più avanti (pag.16) a proposito del progetto "Performing", relativo all'internazionalizzazione, a cui il Conservatorio di Siena ha aderito nei mesi scorsi.

AMBITO DI PRODUZIONE

La prosecuzione delle attività di produzione sul territorio, a completamento della didattica, come previsto dalla Legge 508 e dal DPR 132, è un impegno strategico della programmazione 2024-25, per l'importanza di un naturale sbocco per gli studenti, per la diffusione della cultura musicale e per l'accrescimento della sua percezione nella cittadinanza, in tutti i suoi strati. Come sempre, gli eventi in calendario vedranno la preziosa partecipazione di docenti ed ex-docenti dell'Istituto, spesso a fianco dei propri studenti, e di importanti artisti di calibro internazionale, invitati a tenere masterclass nel Conservatorio. Sono pervenute numerose proposte da parte dei Dipartimenti per il nuovo anno accademico; sarà la nuova Direzione, assieme al Consiglio accademico, a definire i dettagli della programmazione nell'anno 2025. Auspicabilmente, sarà confermata la nuova formula del **Franci On**, naturale prosecuzione dell'ex-Francì Festival, che si articola in periodi più concentrati nel tempo, ogni volta con un preciso tema conduttore e possibilmente in un'unica sede dedicata, nel tentativo di valorizzare (e talvolta riscoprire) luoghi di rara bellezza nella città e nel territorio. Si è notato come una formula simile abbia tra l'altro aumentato le opportunità per gli studenti, oltre a rafforzare l'idea di obiettivi comuni, trasversali a tutto il Conservatorio. Come nel 2023, con il Franci Folk Festival, uno degli eventi in cartellone sarà a cura della Consulta degli Studenti, che al Franci rappresenta un organo sempre attento e disponibile ad una fruttuosa e fattiva collaborazione nell'interesse del Conservatorio e dei suoi obiettivi formativi e produttivi.

È prevista anche la seconda edizione del Festival Gong, rassegna di tre giorni dedicata alla performance musicale di ricerca, sound/video art, dialoghi, dopo il fortunato debutto del 2022.

Negli ultimi due mesi del 2024, i Teatri di Siena ospiteranno gratuitamente le compagini orchestrali del Conservatorio in due occasioni:

- 27 novembre 2024, Teatro dei Rinnovati. Inaugurazione dell'anno accademico, con l'esecuzione di brani di Debussy, Ravel, e "Trittico" di Antonio Anichini, rappresentato in prima assoluta al Cantiere d'Arte di Montepulciano nel luglio 2023. Orchestra del "Rinaldo Franci" diretta da Massimo Niccolai. È previsto per l'occasione un contributo del Comune di Siena di 7.500 €, finalizzato soprattutto all'installazione in teatro dell'innovativo sistema *Soundscape* da parte del Gruppo Area di Prato
- 16 dicembre 2024, Teatro dei Rinnovati. Concerto di Natale del Comune di Siena. Musiche di Saint-Saens, Haydn, Koussevitsky. Solisti Emanuele De Luca* violino, Simone Traficante* tromba, Pierfrancesco Grelli* contrabbasso. Carlomoreno Volpini direttore. In collaborazione con la Croce Rossa.

** solisti selezionati con apposita audizione svoltasi nel giugno scorso.*

Per quanto riguarda le produzioni orchestrali l'anno accademico 2024-2025 dovrà segnare una ripresa della collaborazione nell'ambito del Protocollo di Federazione per dare un futuro stabile all'Orchestra dei Conservatori Toscani.

Dopo la complessa ma straordinaria esperienza de "Le Congiurate" di Schubert nel 2024, a fine gennaio 2025 è prevista l'esecuzione, in forma semi-scenica, dell'opera "La Clemenza di Tito" di Mozart, stavolta con il pianoforte, a cura delle classi di canto e di arte scenica; l'esperienza potrebbe essere replicata all'interno del cartellone del Cantiere di Montepulciano, con il nostro cast vocale e le masse orchestrali del Festival.

E' stato recentemente richiesto all'OPA della Metropolitana di Siena il rinnovo della convenzione triennale, in scadenza a fine 2024, che auspicabilmente porterà nuovamente in Cattedrale la nostra

Orchestra e il nostro Coro ad esibirsi in occasione delle Celebrazioni Cateriniane, a fine aprile 2025, Oltre alla consueta prima esecuzione (in tempi moderni) di un brano di compositore senese del Sette-Ottocento, custodito negli archivi dell'Opera, è stato proposto di inserire nella rinnovata convenzione, a fronte di un aumento del contributo annuale, una commissione ad un importante compositore italiano o straniero ispirata ad un tema, un'opera d'arte, una particolare ricorrenza, individuata annualmente da OPA e dal Conservatorio; un progetto a cavallo tra produzione e ricerca, che darebbe ulteriore lustro a questa prestigiosa collaborazione.

Sempre a proposito di collaborazioni, mi sia consentito di sottolineare come negli ultimi anni siano stati stretti, o rinforzati, rapporti con tutte le più importanti istituzioni del territorio, a partire dall'Accademia Chigiana, per arrivare a Siena Jazz, UniSI, UniStraSi, le Contrade, le Accademie dei Fisiocritici e dei Rozzi, la Fondazione dei Conservatori Riuniti, gli Amici della Pinacoteca Nazionale di Siena, e fuori Siena con realtà quali il Cantiere d'Arte di Montepulciano, gli Amici della Musica di Massa Marittima e di Tavarnelle, il Belforte Chamber music Festival, il Festival Cromatica di Grosseto, il Comune di Montalcino, il BolsenArte Festival, il Festival Suoni Riflessi e gli Amici della Musica di Firenze. Il Conservatorio di Siena è ormai al centro di un tessuto di profonde connessioni, e su questa strada credo si debba andare avanti.

L'Università di Dartmouth (USA) ha proposto, a seguito della coproduzione del dicembre 2018 con l'allora Istituto Franci e gli altri ISSM della Toscana, una futura collaborazione assimilabile alla precedente con la finalità di implementare il rapporto internazionale tra le due istituzioni e lo scambio tra studenti di continenti diversi. Il progetto dovrebbe vedere la luce nel dicembre 2025, con l'esecuzione della Sesta Sinfonia di Mahler e, precedentemente, con la visita negli Stati Uniti di una delegazione di studenti e docenti senesi, anche per attività cameristiche condivise. Sarà necessario un grande lavoro di programmazione, e l'accantonamento di risorse fin da subito, anche se le attività si svolgeranno nell'anno accademico 2025-26.

Il progetto "Performing", a cui il Conservatorio di Siena ha recentemente aderito, in convenzione con una rete di partner con capofila l'Accademia di Belle arti di Catanzaro, aggiudicandosi il bando ministeriale finanziato con risorse del PNRR, garantirà al Franci la cifra di 80.000 €. Queste risorse saranno utili per l'ideazione e la produzione di progetti musicali, anche in convenzione con i Conservatori di Perugia e Terni, ma anche per la costruzione e la messa in rete di un nuovo sito istituzionale, più funzionale e attrattivo, e per la sua completa traduzione in inglese. Dal punto di vista della comunicazione, come già detto in precedenza, il Franci ha grandi margini di crescita, e la futura Direzione, assieme al Consiglio accademico e al Consiglio di Amministrazione, dovrà a mio parere prevedere nell'immediato futuro nuove iniziative come, ad esempio, la creazione di un video promozionale che illustri e valorizzi le nostre attività e la bellezza del nostro Istituto e della città che ci ospita. Si ritiene opportuna, anche su suggerimento della Consulta, l'individuazione di un Social media manager, magari affiancato da una commissione interna per la verifica dei video pubblicati.

A proposito della terza missione, nello sviluppo della programmazione ci sarà un'attenzione costante alla ricaduta delle attività di formazione, produzione e ricerca in ambito essenzialmente socio-culturale. Questo si potrà concretizzare nella capacità di intrecciare la musica con altri linguaggi artistici, valorizzando opere d'arte e patrimoni architettonici attraverso le esibizioni nei musei e in luoghi suggestivi e di pregio. Potrà essere significativo anche coinvolgere i cittadini in momenti di accompagnamento all'ascolto, coltivandone la sensibilità musicale e favorendo una domanda sempre maggiore di buona musica in tutti gli ambiti presenti in Città.

È importante sottolineare come la presenza in Conservatorio di un Responsabile di Produzione continui ad essere necessaria.

AMBITO DI RICERCA

A cavallo tra didattica e produzione, il tema della ricerca sarà sempre più centrale nei prossimi anni, essendo questo uno degli argomenti nevralgici della formazione universitaria. Il Conservatorio si è fatto trovare pronto, anche nell'ambito della Federazione della Toscana, alla nuova missione del Terzo Livello (illustrata più avanti), con strategie volte ad innalzare ed implementare l'offerta formativa sulla base delle nostre specificità.

Da leggere anche in questo senso il progetto di seminari sulla prassi esecutiva della musica barocca che sono stati avviati nel 2024, a cura di due docenti di fama internazionale. Su questa scia, la violista Chiara Zanisi ha proposto per il 2024-25 un laboratorio su Johann Sebastian Bach, aperto a tutti gli studenti del Conservatorio e ad esterni (la cui partecipazione sarà decisiva per la sostenibilità economica del progetto), inclusivo di lezioni individuali, momenti di approfondimento teorico e progetti di insieme. Un'idea innovativa che potrebbe conoscere sviluppi futuri, anche in vista di un progetto di Master.

Nell'ambito della convenzione con OPA della Metropolitana (vedi pag.16), è auspicabile che possa ripetersi un'esperienza simile a quella del dicembre 2023, con la giornata di studi attorno a Giuseppe Paolucci, con il contributo di alcuni studenti frequentanti il corso di Metodologia della ricerca storico-musicale e concluso con un concerto a cura dei docenti e degli studenti del Franci con musiche di Paolucci, di Padre Martini e di Mozart, a testimoniare il ruolo del musicista senese in un periodo decisivo della Storia.

Dal 2018 è ospitato presso il Conservatorio Rinaldo Franci di Siena il *Laboratorio di pratiche e scritture contemporanee* ideato e condotto dall'artista, ricercatrice e didatta Eleonora Costanza, con il supporto di un nostro docente interno. Questo laboratorio pone il suo centro di ricerca nella trasmissione di pensieri e conoscenze di composizione musicale e di teorie e pratiche della performance dal vivo. Questo percorso didattico sperimentale è integrato con la prassi della musica elettronica in connessione ai nuovi media digitali. *Le forme solide del linguaggio* (2018), *Come Vivere Insieme* (2019), *Caosmo* (2020), *Habitat Digitale* (2021), *Ecochiro* (2022), *Habitat Franci* (2023) e *La Tana* (2024) sono alcune opere musicali e multimediali restituite attraverso pubblici eventi e/o attività presso festival nazionali ed internazionali.

Per quanto riguarda la Biblioteca, dopo il lavoro di arredo e riallestimento degli spazi (compresa l'aula di Storia della musica), terminato prima dell'estate 2024, il 2025 sarà l'anno della catalogazione vera e propria, secondo i sistemi informatici più aggiornati. La collaborazione con la dott.ssa Francesca Rafanelli, che ha seguito finora tutti gli stadi del progetto, è confermata anche per l'a.a. 2024-25; nel frattempo, un nuovo regolamento prestiti e consultazione sarà deliberato dal Consiglio Accademico, soprattutto per una maggiore regolarità di orari di apertura al pubblico e una migliore fruizione degli spazi. Sarebbe opportuno che il Conservatorio prevedesse degli abbonamenti annuali a piattaforme come Jstor, Academia e Scribd, che forniscono preziosi strumenti di ricerca professionali a studenti e docenti.

Infine, è opportuno ricordare i lavori di riallestimento acustico di molti spazi del Conservatorio, conclusi nei tempi previsti lo scorso giugno, che hanno, tra l'altro, reso il nostro Auditorium uno spazio all'avanguardia, anche grazie alla nuova cabina di regia, che assicurerà una sempre migliore resa delle riprese audio-video dei concerti, delle registrazioni degli studenti per le candidature ai progetti Erasmus, delle piattaforme di e-learning anche grazie al significativo miglioramento della connettività wi-fi al servizio degli studenti e dei docenti del Franci, con l'adesione alla rete GARR recentemente effettuata. Per i medesimi motivi, come previsto, può trattarsi di un'importante opportunità anche economica, grazie all'eventuale noleggior dell'Auditorium ad esterni.

DOTTORATI DI RICERCA

Lo scorso aprile sono usciti i Decreti che davano attuazione alla Legge 508 precisando, dopo ventiquattro anni, come le Istituzioni AFAM potevano realizzare nell'ambito della loro autonomia scientifica e di ricerca il terzo livello di formazione accademica attraverso l'istituzione dei Dottorati.

Questo risultato ulteriore di avvicinamento al settore universitario è stato favorito dalla presenza delle risorse PNRR. Il fatto conseguente di dover individuare l'ambito innovativo della ricerca in un rapporto con un soggetto economico (definito *impresa*) si è dovuto concretizzare in tempi così stretti che è stato complesso elaborare adeguatamente quelle specificità che devono contraddistinguere un Conservatorio o un' Accademia per essere sede primaria di ricerca artistica e musicale in questa ottica. Il Dottorato richiede inoltre una gestione amministrativa complessa e ovviamente rigorosa. Il Conservatorio Franci è stato destinatario di due borse di studio di 60.000 euro ciascuna ed ha optato per un Dottorato in forma associata con i Conservatori di Lucca e Livorno anche nell' ottica della costruzione della Federazione, riconoscendo il ruolo di capofila al Conservatorio di Lucca. I contatti già in essere con l' AOUS per un obiettivo comune di sperimentazione del rapporto tra musica e benessere psicofisico ci ha favorito nell'individuare l' impresa con la quale fare il percorso di innovazione e di ricerca con caratteristiche di multidisciplinarietà e trasversalità e di avere rapporti con l' Università di Siena. Nel loro specifico anche i Conservatori di Livorno e Lucca hanno rapporti con imprese e Università di Pisa e Scuola S. Anna. Il tema del Dottorato "Lo studio della performance e della percezione musicale attraverso le neuroscienze e la bioingegneria" ha rappresentato il terreno comune di ricerca.

Il dottorato ha ricevuto l'accreditamento dal MUR, i bandi hanno visto partecipare 56 aspiranti e le graduatorie degli idonei sono state inviate al MUR e per i due dottorandi che opereranno presso il nostro Conservatorio il corso dovrà iniziare entro il 13 dicembre 2024. Le risorse ulteriori necessarie sono rese disponibili per i tre anni complessivamente dall' AOUS per 12.000 euro e dalla Fondazione MPS per 20.000 euro.

Pertanto, per l'anno accademico 2024-2025 il Conservatorio sarà impegnato con i tre docenti già individuati per il Collegio di Dottorato nella definizione di un Regolamento specifico e in una ricerca che vada oltre l'insegnamento di cattedra e che nella formazione dei dottorandi faccia leva su innovazione e acquisizione di nuove competenze. Sul piano amministrativo il personale sarà impegnato nella collaborazione con l'Istituto capofila e nella stesura di un piano finanziario adeguato.

MANUTENZIONE ED ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Dopo un anno, il 2024, ricco di investimenti da parte del Conservatorio Franci, con i significativi lavori cui si è già accennato, si auspica che il 2025 possa essere l'anno dell'acquisto di nuovi software professionali per la classe di composizione, da tempo richiesti.

La manutenzione degli strumenti del Conservatorio, inoltre, è costantemente monitorata ai fini di un' oculata gestione del proprio ricco patrimonio. Ad esempio, i due fortepiani storici di proprietà del Conservatorio (tra cui il Petzold acquistato nel 2022) richiedono un lavoro di restauro già deliberato e che vedrà la luce nei primi mesi del nuovo anno accademico.

Nel breve-medio termine, l'auspicio è che possa essere previsto l'acquisto di un nuovo pianoforte a coda per la rinnovata Cappella, finalmente divenuta uno spazio idoneo ad attività musicali di alto livello, così come di due-tre pianoforti verticali con sistema Silent da posizionare nel corridoio antistante l'Auditorium, che si aggiungerebbero agli strumenti da studio a disposizione degli studenti.

DIRITTO ALLO STUDIO PER GLI STUDENTI (borse di studio e altre provvidenze)

Sono confermate tutte le borse di studio che ogni anno il Conservatorio di Siena mette a disposizione dei propri studenti:

- borsa di studio Vittorio Baglioni (dedicata a tutti gli studenti del Conservatorio)
- borsa di studio Erik Torricelli (dedicata agli studenti di pianoforte, con finale aperta ai migliori studenti della Federazione Toscana)
- borsa di studio Agostino Agazzari (dedicata agli studenti di composizione);
- borsa di studio intitolata a Laura Pasqualetti (dedicata agli studenti di canto);
- borsa di studio Rinaldo Franci (dedicata ai migliori gruppi da camera del Conservatorio);
- borsa di studio Nicola Fasoli (dedicata agli studenti di violino);
- borsa di studio Mikrokosmos (dedicata agli studenti dei corsi propedeutici)

Preme qui sottolineare come il bando di collaborazione a tempo parziale rivolto agli studenti del Conservatorio (ex-390) sia non solo uno strumento utile a coadiuvare il lavoro amministrativo e di sostegno alle esigenze di didattica e di produzione, ma soprattutto un'ottima occasione per i ragazzi di avvicinarsi, ricompensati, a diversi possibili aspetti della loro futura professione.

Siena, 30 settembre 2024

Il Direttore, Prof. Matteo Fossi



SCUOLE MEDIE STATALI A INDIRIZZO MUSICALE TOSCANA (settembre 2024)

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
	Abitanti provincia	Abitanti comune capoluogo	Scuole medie provincia	di cui SMIM provincia	% D/E	Rapporto scuole/ abit B/E	Scuole medie comune capoluogo	di cui SMIM comune capoluogo	Rapporto scuole/ abit C/I	% H/I
SIENA	259.502	53.063	41	5	12,2	1/51.900	5	1	1/53.063	20
FIRENZE	990.527	364.067	74	23	31,1	1/43.066	27	13	1/28.005	48,15
AREZZO	333.017	96.530	54	6	11,1	1/55.503	10	2	1/48.265	20
GROSSETO	215.778	81.538	36	4	11,1	1/53.944,5	7	1	1/81.538	14,3
LIVORNO	325.655	153.025	26	9	34,6	1/36.184	6	4	1/38.256	66,7
LUCCA	380.547	88.397	42	10	23,8	1/38.055	3	2	1/44.198,5	66,7
MASSA- CARRARA	186.944	Massa 65.868	26	5	19,2	1/37.389	4	2	1/32.934	50
		Carrara 59.782					6	2	1/29.891	33,3
PISA	416.413	90.488	52	6	11,5	1/69.402	8	2	1/45.244	25
PISTOIA	288.822	90.205	25	8	32	1/36.103	6	3	1/30.068	50
PRATO	259.664	198.625	19	8	42,1	1/32.458	14	7	1/28.375	50

Analisi situazione Siena

Rapporto abitanti provincia/SMIM provincia: 7° posto su 10

Rapporto Scuole medie provincia/SMIM provincia: 7° posto su 10

Rapporto abitanti capoluogo/SMIM capoluogo: 10° posto su 11 *

Rapporto Scuole medie capoluogo/SMIM capoluogo: 9° posto (insieme ad Arezzo) su 11 *

Percentuali calcolate fra le 4 province/comuni sedi di Conservatorio: 4° posto in tutti i parametri (colonne F-G-L-M)

* Calcolato su 11 perché per la provincia di Massa-Carrara le due città sono per decreto entrambe capoluogo

Firmato digitalmente da ANNA CARLI